



Ieri incontro in Consiglio regionale per valutare le riaperture post-Covid19 Balneari e Istituzioni a confronto “C’è una stagione da salvare”

- Molti i dubbi sulla gestione delle strutture e il distanziamento sociale
- Le associazioni di categoria chiedono linee guida chiare e omogenee

Si tornerà in spiaggia o no questa estate e come, e quale il futuro dei balneari nel Lazio. Se ne è parlato ieri in consiglio regionale in videoaudizione congiunta in commissione Turismo e Sviluppo economico, presieduta da Marietta Tidei e Pasquale Ciacciarelli, un incontro con le associazioni del comparto balneare del Lazio, per affrontare gli effetti dell'emergenza Covid-19 sull'intero comparto e le relative iniziative per la riapertura delle attività. “Sarebbe il caso che gli stabilimenti balneari, proprio per le loro caratteristiche specifiche, fossero i primi a riaprire” è stata la richiesta di Maurizio Criscuolo di Cna Balneari Lazio. “Ci preoccupiamo di librerie e dei negozi per bambini ma lo stabilimento balneare è il posto più salubre dove mandare le persone una volta finito il lockdown: lo dice il professor Rezza, non io. Il vero problema è negli spazi chiusi non in quelli aperti. La diluizione del virus è massima in mare e sulla spiaggia, perché la ventilazione lungo le coste è superiore rispetto ad esempio a quella di una piazza”. Poi ha aggiunto “semmai il problema è nel distanziamento sociale. Si è parlato di plexiglass, giunco, il problema è, invece, di altra natura, non stiamo parlando del distanziamento sociale degli ombrelloni ma delle persone. I problemi sono su come raggiungere gli ombrelloni e dovremmo capire quali sono i percorsi per raggiungere bar, docce e postazioni dei clienti”. Per Criscuolo i balneari hanno chiuso a settembre, e se questa stagione non avesse esito, il settore si troverebbe nella situazione di fare attività nella primavera del 2021, quindi un lockdown di due anni. “Abbiamo bisogno di certezze - conclude Criscuolo - sono 10 anni che siamo in vertenza, occorre una posizione chiara, la legge 145 del 2018 prevede la concessione al 2033. Ogni regione ha interpretato a modo suo”. A fargli eco Marco Maurelli, Federbalneari Lazio che chiede un'ordinanza regionale condivisa con le associazioni di categoria che con i Comuni, perché poi saranno loro che interverranno sulla gestione della sanificazione delle spiagge, e sulla gestione delle spiagge libere.



La resa del Calcio

Rezza (Iss): “Far ripartire i tornei è una decisione difficile”



“Far ripartire il calcio è una decisione difficile, non mi sembra che ci siano le condizioni per rischio zero. Il distanziamento sociale mi sembra scarsamente applicabile” - così Gianni Rezza, Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive dell'Iss, in conferenza stampa. “Dal punto di vista tecnico - prosegue - il calcio implica il contatto diretto e quindi controlli molto stretti su un numero di persone molto ampi. L'assunto è che si gioca a porte chiuse, ma ci sono 22 giocatori in campo e intorno ci sono almeno 200 che stanno intorno. I controlli da fare dovrebbero essere a cadenze molto strette”.

Cerveteri-Ladispoli

Solidarietà: sinergia tra De Angelis, Orsomando e Grando

Nel pieno dell'emergenza Covid-19, abbiamo collaborato a molte attività di sostegno tra le quali spicca quella del progetto “Amicizia e Solidarietà senza confini”, una straordinaria azione di cuore e solidarietà sociale, pensata per cercare di alleviare i tanti disagi di chi si trova in seria difficoltà, in un momento così difficile.

servizio a pagina 4

Coronavirus

Un cittadino guarito a Cerveteri e uno a Ladispoli

servizio a pagina 5

Parlamento

Fase 2: ok all'OdG dell'on. Battilocchio per il territorio

servizio a pagina 6

Bellosguardo, esposto del Codici

L'associazione consumatori chiede chiarezza su morti e contagi nella Rsa di Civitavecchia

L'associazione Codici ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Civitavecchia con cui si chiede di fare chiarezza su quanto sta avvenendo nella Rsa Bellosguardo, alla luce dei contagi e dei decessi per Covid-19. “Riteniamo necessario - afferma l'avvocato Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - accertare se nella struttura sono stati rispettati i protocolli e le convenzioni per la cura delle infezioni da virus Covid-19, se la Rsa era dotata di un efficace ed efficiente sistema di Risk Management, se la figura del Risk Manager è

stata affidata a professionisti che non potevano entrare in conflitto con incarichi già rivestiti nell'ambito della struttura o del gruppo di appartenenza, se i competenti Servizi Asl hanno ricevuto il Piano per la Gestione del Rischio Clinico da parte della struttura, se la Documentazione Valutazione Rischi è stata aggiornata nella parte che riguarda il rischio biologico ed infine quali provvedimenti consequenziali hanno adottato Rsp, Rla e



tiamo i familiari degli anziani ospiti della Rsa Bellosguardo a contattarci, siamo pronti a fornire il nostro supporto legale affinché venga fatta chiarezza”.

Medico Competente. Abbiamo chiesto inoltre alla Procura di acquisire le cartelle cliniche delle persone decedute per accertare le patologie di cui erano affette e le cure apprestate per il Covid-19. Bisogna fare luce su quanto accaduto ed invitiamo i familiari degli anziani ospiti della Rsa Bellosguardo a contattarci, siamo pronti a fornire il nostro supporto legale affinché venga fatta chiarezza”.

IL BOLLETTINO
Il Covid rallenta
l'Italia respira
solo la Lombardia
non migliora

E' in calo il numero giornaliero delle persone decedute a seguito di contagio da coronavirus, 420 nelle ultime 24 ore contro i 464 registrati giovedì. Ciò porta a 25.969 i morti dall'inizio dell'emergenza. Così la Protezione Civile nel punto stampa quotidiano di ieri. Per quanto riguarda i contagiati, attualmente sono 106.527, 321 in meno rispetto a quelli registrati giovedì, calano ancora i degenti, 803 in meno rispetto a ieri, per un numero complessivo pari a 22.068 ricoverati, mentre le persone per le quali è stata dichiarata la guarigione sono 60.498, di cui 2.922 nelle ultime 24 ore, in leggero calo rispetto ai 3.033 di giovedì. In totale, gli italiani contagiati dal virus sono 192.994, in aumento di 3.021 casi nelle ultime 24 ore. Intanto l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dato il via ad un progetto su scala globale per rendere più veloce la produzione di vaccini, tamponi e altre cure mediche contro il coronavirus. Al progetto prendono parte numerose nazioni, tra cui Germania e Francia. Si tratta, ha detto il Direttore Generale dell'Oms Ghebreyesus, durante una conferenza con il Presidente francese Emmanuel Macron e la Presidente della Commissione UE, Ursula Von der Leyen, di “una collaborazione storica per accelerare lo sviluppo, la produzione e l'equa distribuzione di vaccini, tamponi, trattamenti contro Covid-19”. In merito al progetto, si è espresso anche Giuseppe Conte: “Siamo fieri di far parte di questa alleanza” - ha detto il premier a margine del Consiglio dei Ministri avvenuto nel pomeriggio ieri e che ha dato il via libera al Def e allo scostamento di bilancio per 55 miliardi. In una bozza, il Def indica un target di 3 miliardi da “privatizzazioni e altri proventi finanziari” per il 2020 e il 2021, con l'obiettivo di arginare l'espansione del debito, ed è previsto un calo del 7% in termini di consumi per il 2020 e un +4% per l'anno prossimo.

Il programma proposto dall'Amministrazione comunale per la Festa di oggi 25 Aprile “Liberazione, ora e sempre Resistenza!”

Pensato anche un modo per far continuare la tradizionale Festa degli Aquiloni

“Per non dimenticare i valori della Resistenza. Per non dimenticare gli uomini e le donne che hanno sacrificato la propria vita per un'Italia libera dall'oppressione nazifascista. Per questo, come ogni anno, l'Amministrazione comunale di Cerveteri ha organizzato una serie di iniziative per commemorare la Festa della Liberazione del 25 Aprile. “Il 25 Aprile di quest'anno sarà sicuramente diverso da tutti quelli passati. Non potremo sfilare per le vie della nostra città con i colori della pace e

della nostra Italia, non potremo effettuare l'oramai consueta Festa degli Aquiloni lungo le spiagge di Campo di Mare. Ma non per questo interromperemo quella che nella nostra città è diventata negli anni una ricorrenza sempre più sentita - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - la mattina del 25 deporremo una corona di fiori al Monumento ai Caduti di Piazza Aldo Moro, in una cerimonia ovviamente priva di pubblico ma che riprenderemo e trasmetteremo in

diretta streaming. Sarà un importante momento di comunità, per sentirci ancora più uniti in un momento così difficile”. Abbiamo pensato anche un modo per far continuare la tradizionale Festa degli Aquiloni realizzata in collaborazione con l'AUSER. In queste ore, l'amministrazione comunale di Cerveteri pubblicherà sui propri canali istituzionali e social un video-tutorial che illustra come realizzare un aquilone in casa utilizzando il semplice materiale presente in ogni abitazione. Dopo averlo realizzato,

colorato e decorato con i colori con i temi che richiamano la Festa della Liberazione, chi vorrà potrà esporlo dai balconi o dalle finestre, fotografarlo e inviarlo all'indirizzo e-mail istituito appositamente dall'amministrazione comunale aquiloni@comune.cerveteri.rm.it. Abbiamo inoltre aderito all'appuntamento lanciato dall'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia previsto per le ore 15:00: chi vorrà, come una immensa piazza virtuale, potrà intonare dalle finestre della propria abita-

zione i versi di “Bella Ciao”, canto simbolo della resistenza partigiana. Se ci manderete il video della vostra esibizione, li condivideremo insieme. “Nella giornata di mercoledì - prosegue il Sindaco Alessio Pascucci - grazie alla generosità dell'Associazione AUSER, la nostra Protezione Civile ha consegnato ai bambini delle famiglie più in difficoltà dei kit completi per la realizzazione del loro aquilone. Un piccolo gesto che sa di normalità in questa situazione così difficile e nemmeno lontanamente immaginabile

fino a poche settimane fa. Oggi, come non mai, è importante continuare a ricordare e celebrare la Festa della Liberazione. Continuare a rendere omaggio a tutti coloro che ci hanno reso la società democratica e libera che siamo oggi”. In serata infine, alle ore 21:00, grazie alla collaborazione del lighting designer Claudio Carrocetto, l'Amministrazione comunale realizzerà un gioco di luci a tema Festa della Liberazione che verrà proposto in streaming sui canali social istituzionali”.

A realizzarle Roberta Crisanti e proposte alla dirigenza della squadra giallorossa

Arrivano le mascherine “firmate” DM 84

Nella città etrusca arrivano le mascherine gialle e rosse con le iniziali DM84, la squadra etrusca che partecipa al campionato di seconda categoria. L'idea arriva da Roberta Crisanti che già nelle scorse settimane si era messa a lavoro per la realizzazione di mascherine da cedere a chi ne avesse fatto richiesta. Giocando un po' con i colori della Roma e della città etrusca, sono nate le mascherine firmate DM 84. E così la presentazione delle mascherine alla dirigenza della squadra che entusiasta del prodotto realizzato lo ha subito sposato. Le mascherine, realizzate da Roberta Crisanti, saranno donate a chi ne ha bisogno.



Covid-19, anche il centro anziani vicino ai bisognosi



Anche il centro anziani di Cerveteri in prima linea negli aiuti alle famiglie bisognose della città etrusca. Il comitato di gestione del centro di Cerveteri ha contattato il comune per donare cibo.



**FERMIAMO
IL CORONAVIRUS**
#IORESTOACASA

La richiesta di Federbalneari Lazio per sostenere i gestori degli stabilimenti in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria

“Sia data immediata conferma della durata delle concessioni demaniali marittime al 31 dicembre 2033”



Riceviamo e pubblichiamo - Federbalneari Lazio esprime soddisfazione per la sua audizione di questa mattina presso la Commissione XI - Sviluppo economico e attività produttive e Commissione V - Cultura, spettacolo, sport e turismo, in merito alla grave situazione di crisi che l'intero comparto del Turismo balneare si trova ad affrontare a seguito dell'emergenza Covid-19. "Siamo soddisfatti per l'esito dell'incontro di oggi in Regione Lazio, durante il quale siamo stati ascoltati in merito agli effetti dell'emergenza sul turismo balneare regionale e sulle iniziative necessarie per la ripartenza del settore - dichiara Marco Maurelli, coordinatore Federbalneari Lazio - Il comparto turistico

si trova in una situazione di crisi senza precedenti e l'incertezza sui protocolli per l'avvio della stagione sottopone gli imprenditori balneari a grandissimi interrogativi. Per questo ringraziamo i due Presidenti delle Commissioni per la fondamentale occasione di confronto".

"Dal confronto con le associazioni dei balneari è emersa chiaramente la necessità di prevedere l'avvio della stagione balneare, ovviamente tenendo conto della diffusione del contagio e di tutte le misure che dovranno essere messe in campo per garantire il distanziamento sociale e la sicurezza di chi andrà in spiaggia. È importante sostenere il settore del turismo, colpito duramente dall'emergenza Covid-19, e

in tal senso si potranno valutare misure come la sospensione di alcuni oneri fiscali e la semplificazione di alcune procedure amministrative. Fin da subito, però, è necessario che il Governo vari il Dpcm per rendere operativa la proroga delle concessioni balneari fino al 2033. In questa fase non è pensabile avere altri tentennamenti. L'orizzonte temporale preso a riferimento, cioè 15 anni, serve in questo momento per dare certezza agli operatori del settore in merito alla programmazione delle attività. Attività che vanno nell'interesse di tutti perché generano crescita, sviluppo e posti di lavoro" dichiara Marietta Tidei, presidente commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale

del Lazio Federbalneari Lazio, che raggruppa oltre 300 imprese turistiche regionali, ha evidenziato che le misure necessarie per la tutela della salute anti Covid-19 avranno un costo pesantissimo per le imprese, stimato dal suo Centro Studi federale in oltre 12mila euro a stagione per ogni singolo imprenditore e che, sempre da stime del Centro Studi, saranno necessarie tre stagioni per tornare ai livelli economici ed occupazionali pre-emergenza.

"Sarà necessario comunque attendere il prossimo DPCM per verificare quali misure saranno imposte e come, le stesse, saranno gestite a livello regionale - continua Maurelli - Per quanto ci riguarda abbiamo chiesto che siano le due

Commissioni XI e V a gestire la fase di ripartenza, perché crediamo siano le più idonee a mettere a sistema un quadro di riordino straordinario".

Federbalneari Lazio ha chiesto alla Regione di farsi promotrice presso il Governo affinché sia data immediata conferma della durata delle concessioni demaniali marittime al 31 dicembre 2033, in attuazione impianto normativo della legge 145\2018. Senza l'estensione della durata delle concessioni, infatti, le imprese non possono avere accesso a nessuno degli strumenti di credito previsti e, quindi, a nessun sostegno economico. La Federazione ha chiesto, inoltre, che siano sospesi gli aspetti legati alla valenza A dei territori considerato che,

ad oggi, non è più possibile far riferimento ai parametri precedenti; che per quanto riguarda le spiagge libere sia mantenuto l'equilibrio con le concessioni sia pari al 50% anche nel Lazio e che siano tenute comunque aperte per garantire la possibilità a tutti di andare al mare. Ha chiesto, inoltre, sia attivato un Fondo speciale regionale a sostegno e tutela dei lavoratori stagionali, ai quali non è stato possibile rinnovare l'assunzione per il 2020 e che siano posti in essere strumenti di incentivo al consumo attraverso l'istituzione di una Carta per la fruizione di servizi turistici ricettivi e ricreativi regionali insieme alla realizzazione di una campagna di comunicazione/promozione del turismo nel Lazio.

Riceviamo e pubblichiamo - Troppi episodi di violenza sulle donne in questo periodo di covid 19. Siamo preoccupate anche per i tanti casi nascosti che sicuramente ci sono anche nelle nostre comunità. L'Associazione "Donne in movimento" (fondata dal coordinamento donne resistenti che ha condotto numerose iniziative per il potenziamento dei consultori) chiede la riattivazione dello sportello in oggetto indicato, che sappiamo essere stato fermato a seguito dell'emergenza Covid 19. Abbiamo già mandato in tal senso una richiesta ai comuni e al Direttore del Distretto socio/sanitario. Si ricorda che il Ministero dell'Interno, con circolare del 27 marzo, proprio sul tema della violenza sulle donne, ha invitato a non interrompere in alcun modo l'operatività nei territori di risorse qualificate, riformu-

Le "Donne Resistenti" chiedono la riattivazione dello Sportello Antiviolenza

lando ovviamente le modalità di intervento. Anche la Regione Lazio, così come le altre regioni italiane, ha espressamente chiesto che centri e servizi non venissero assolutamente chiusi, ma riorganizzati sulla base delle nuove norme di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori. Sicuramente questo richiede un cambio di approccio, laddove era previsto un incontro fisico, sarà necessario un intervento dialettico e quindi l'attivazione di un numero telefonico specifico ed eventualmente l'utilizzo delle piattaforme digitali, nei casi in cui questo sia possibile. Da una nostra ricerca sembra invece che il nostro Distretto (

comune capofila Cerveteri) ha sospeso l'attività dello sportello, cofinanziato con la Asl e affidato a specifico soggetto gestore fino al mese di giugno 2020. Il Comune di Cerveteri ha poi fornito recentemente un numero telefonico, valido per il suo territorio, che corrisponderebbe a quello dei Servizi Sociali comunali, senza neppure un referente specifico.

Oltretutto le cooperative che dal giugno 2019 dopo bando pubblico del servizio, sono affidatarie dello sportello, hanno predisposto, come da indicazioni nazionali e regionali, un nuovo progetto con servizio telefonico di supporto, almeno di primo

intervento. Tale proposta di fatto, è rimasta senza una risposta. Inoltre questo Sportello, istituito nel 2013, ha sempre funzionato a singhiozzo e non è mai entrato nella rete degli sportelli antiviolenza, riconosciuti dalla Regione Lazio, risultando di fatto pressoché inesistente al di fuori del territorio. A fronte di tutte queste considerazioni chiediamo immediatamente l'attivazione dello Sportello, con un servizio idoneo alla situazione emergenziale, e l'inserimento nella Rete dei Centri e servizi Antiviolenza della Regione Lazio, che sicuramente consentirà al nostro centro di avere più visibilità e con-

tinuità del servizio. Tutto ciò può anche garantire il potenziamento del progetto e la sua maggiore qualificazione. Abbiamo rappresentato con una lettera questi problemi alle autorità competenti (Direttore Distretto e Sindaci dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli), senza averne ancora risposta. La drammaticità e la confusione di questa fase storica non devono e non possono bloccare servizi essenziali alla persona, soprattutto in questo momento di isolamento così delicato e pericoloso. Pur comprendendo le difficoltà oggettive nella gestione della complessa macchina amministrativa, motivo per il quale scriviamo a circa un mese dallo scoppio della pandemia, segnaliamo questa gravissima carenza, che mette a repentaglio la vita e la salute di molte donne.

Coordinamento donne resistenti

Straordinaria azione di cuore e solidarietà sociale, pensata per cercare di alleviare i tanti disagi di chi si trova in seria difficoltà

Sinergia vincente tra De Angelis, Orsomando e Grando perchè la solidarietà non ha confini

Nel pieno dell'emergenza Covid-19, abbiamo collaborato a molte attività di sostegno tra le quali spicca quella del progetto "Amicizia e Solidarietà senza confini", una straordinaria azione di cuore e solidarietà sociale, pensata per cercare di alleviare i tanti disagi di chi si trova in seria difficoltà, in un momento così difficile, e in supporto alle famiglie più bisognose perché gli Amici si vedono nel momento del bisogno. Un aiuto concreto nato da una sinergia vincente, tra l'amico Giuseppe Grando, noto imprenditore locale nativo di Ladispoli, e i consiglieri comunali di Cerveteri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando che, tutti insieme e con la speranza nel cuore, hanno dato vita ad una reciproca collaborazione tra gli Amici di Ladispoli e quelli di Cerveteri perché la vera solidarietà, come dice sempre "Beppe", non dovrebbe conoscere confini. Ed è per questo che, dall'arrivo del Coronavirus nei nostri territori, insieme a Grando ci siamo immediatamente "rimboccati le maniche" cercando di dare risposte immediate e concrete alle molteplici richieste giornaliere di aiuto perve-

nute a tutti noi da famiglie e persone vulnerabili. Ora lo possiamo dire che in queste settimane sono stati realizzati, a differenza di altri, corposi "pacchi alimentari" contenenti alimenti con lunga scadenza non facilmente deteriorabili (tonno in scatola, passata di pomodoro, farina, zucchero, olio, alcune tipologie di legumi, latte uht, biscotti, pasta e altro) che abbiamo provveduto a far consegnare e consegnare, nel rispetto delle regole imposte dai vari decreti e in totale sicurezza, a tante persone "realmente" bisognose. Certo siamo realisti, lo diciamo con estrema umiltà, che questo rappresenta una "boccata d'ossigeno" perchè con un pacco alimentare non si può pensare di aver risolto tutte le problematiche di una famiglia o di quelle persone a cui manca un reddito ma pensiamo, con sincerità, che sia un modo sincero per far sì che la solidarietà e il senso di comunità riprendano il sopravvento ai tempi di questo maledetto coronavirus. Ci teniamo molto che nessuno si senta solo e possa trovare, nelle nostre azioni, un punto di riferimento in un periodo così complesso proprio perchè

è per noi motivo di orgoglio poter aiutare delle famiglie e quelle persone bisognose in difficoltà senza costringere nessuno a ringraziare o a fare foto commemorative. Si tratta di un piccolo gesto, da parte di chi ha permesso di riempire questi pacchi alimentari, che ci tiene a far sapere che nessuno è solo e occorre coltivare la speranza per un futuro migliore perchè "insieme" torneremo a prenderci gli spazi che fanno la nostra comunità. Siamo concordi con Grando che tutti Noi, nel frattempo, proseguiamo e siamo disponibili ad ascoltare e, nel nostro piccolo, cercare di risolvere le problematiche di chi è più indigente ma, allo stesso tempo, rivolgiamo un invito agli imprenditori locali dal cuore d'oro e/o desiderosi di fare qualcosa per chi è meno fortunato a contattarci alle nostre email (aldodea@tiscalinet.it o salvatore.orsomando@gmail.com), su Facebook e rendersi disponibili per aumentare questa grande famiglia del progetto "Amicizia e Solidarietà senza confini" perchè nessuno si senta più solo. E' dura ma tutti insieme ce la possiamo fare.

Covid-19, CNA: "Imprese del settore alimentare possono smaltire le scorte di etichette ed imballaggi"

"Le imprese di produzione del settore alimentare possono smaltire, entro l'anno, le scorte di etichette ed imballaggi ordinati prima del 1° aprile, data di applicazione del Regolamento dell'Unione Europea 775/2018, e della pubblicazione dei decreti di proroga dei decreti nazionali in materia di indicazione obbligatoria in etichetta dell'origine del grano nella pasta, del riso, del pomodoro e del latte, in corso di adozione. Lo prevede la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico che sarà pubblicata a breve in Gazzetta Ufficiale". A renderlo noto, è la CNA di Viterbo e Civitavecchia, che sottolinea: "E' stata accolta la richiesta avanzata dalla nostra Confederazione. Almeno una buona notizia". Il Regolamento UE, lo ricordiamo, introduce l'obbligo di indicare il Paese d'origine o il luogo di provenienza di un alimento quando questi non siano gli stessi dell'ingrediente primario. "Avevamo posto, per primi, all'attenzione del Ministero e della Commissione Europea la necessità che, in una situazione di stress per il tessuto produttivo a causa dell'emergenza epidemiologica, non si assestasse un ulteriore colpo - spiega CNA - e si intervenisse per evitare che imprese la cui attività ha subito una drastica riduzione dovessero spendere altri soldi per l'adeguamento delle etichette. Ciò, anche in considerazione della reintroduzione dei decreti nazionali in materia di origine. La circolare ministeriale tiene altresì conto del fatto che in questi mesi si è registrato un rallentamento nella stessa produzione e fornitura degli imballaggi destinati al settore alimentare". La Commissione Europea ha invitato gli Stati membri a valutare l'opportunità di adottare misure di temporaneo differimento dell'applicazione di alcuni obblighi di etichettatura, compresi quelli del Regolamento 775/2018/775. CNA Alimentare ha già inoltrato al Ministero un pacchetto di proposte. Tra queste, a proposito del Regolamento, la moratoria di almeno in anno - tanto più che le linee guida sono state pubblicate solamente nel gennaio scorso - ed una circolare congiunta dei Ministeri dello Sviluppo, della Salute e delle Politiche Agricole, affinché le imprese abbiano un quadro normativo chiaro. L'Associazione ha inoltre fornito, riguardo all'etichettatura, indicazioni pratiche, per consentire agli imprenditori di utilizzare le scorte di cui dispongono e, nello stesso tempo, per garantire ai consumatori informazioni adeguate, nel rispetto della normativa vigente. Info e informazioni: Area Igiene degli Alimenti di CNA Sostenibile, allo 0761.1768309. E-mail: marinamaggi@cnasostenibile.it.

Vademecum di CNA Sostenibile sulla procedura Haccp per le imprese che consegnano cibi a domicilio

In questi tempi di quarantena, tra esercizi che effettuano la somministrazione di alimenti, compresa la ristorazione, e attività artigiane come, per esempio, le pizzerie al taglio o le gelaterie, tante imprese, pur rispettando il divieto di apertura al pubblico, si sono organizzate per la consegna dei cibi a domicilio. Ed è facile prevedere che, anche nella fase di ripartenza, nella quale sarà comunque richiesto di mantenere il distanziamento sociale e di assicurare la disinfezione periodica dei locali, molte altre aziende attiveranno questo servizio. "Nel settore - è la considerazione della CNA di Viterbo e Civitavecchia - occorre ripensare l'organizzazione del ciclo di produzione e le modalità di vendita dei cibi pronti o la cui preparazione può essere completata dal cliente". Per offrire consulenza tecnica agli imprenditori che intendono avviare, o rafforzare, la consegna a domicilio, lo staff dell'Area Igiene degli Alimenti di CNA Sostenibile ha messo a punto un vademecum sulla procedura Haccp da adottare. Ciascuna impresa del settore alimentare sa che ha l'obbligo di

dotarsi di un piano di autocontrollo Haccp (analisi dei rischi e punti critici di controllo), per garantire l'igiene e la salubrità degli alimenti destinati al consumo. "L'Haccp - spiegano gli operatori dell'Area Igiene degli Alimenti - definisce le procedure di produzione, conservazione e somministrazione. Se il manuale non prevede la consegna a domicilio, quindi non ne valuta i rischi e non definisce le prescrizioni per assicurare l'igiene e la sicurezza durante il trasporto, è necessario aggiornare questo strumento". "La documentazione aziendale deve peraltro recepire - aggiungono - le misure indicate nei provvedimenti per la prevenzione e il contrasto della diffusione del Coronavirus, che prevedono specifici comportamenti relativamente ai rapporti interpersonali". CNA Sostenibile ha dunque sviluppato questa nuova iniziativa, "al fine di consentire agli operatori del settore di offrire il servizio a domicilio in totale sicurezza, in maniera conforme alle disposizioni Covid-19 e al protocollo Haccp". Info: 0761.1768309. E-mail: marinamaggi@cnasostenibile.it.



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 Z030 6905 0201 0000 0066 387

I dati aggiornati emessi dalla Regione Lazio per il territorio della Asl Roma 4 Coronavirus, 20 guariti nel territorio della Asl RM4: 1 a Cerveteri e 1 a Ladispoli

La Regione Lazio ha appena comunicato i nuovi casi positivi riscontrati oggi nel territorio della Asl Roma 4, si tratta di 1 caso a Civitavecchia ricoverato al San Paolo e 1 caso a Castelnuovo di Porto. Sono avvenuti 3 decessi, una donna di 59 anni di Campagnano della RSA Santa Maria del prato, una donna di 89 anni di Civitavecchia ricoverata al San Paolo proveniente da RSA Bellosguardo e un uomo di 77 anni di Civitavecchia ricoverato al San Paolo proveniente dalla RSA Bellosguardo. Sono guarite 20 persone: 1 a Civitavecchia, 1 a Cerveteri, 1 ad Allumiere, 2 a Tolfa, 2 ad Anguillara, 1 a Ladispoli, 1 a Bracciano, 1 a Manziana, 3 a Sacrofano, 1 a Campagnano, 2 a Riano, 2 a Filacciano, 1 a Fiano, 1 a Morlupo. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 221 persone e sono stati effettuati 5459 tamponi. Al personale sanitario dell'intera Asl è stata effettuata la percentuale del

56,17% di tamponi sul totale del personale sanitario. 5056 persone sono in sorveglianza mentre 3682 sono uscite dalla sorveglianza.

Grando: "Dalla soddisfazione dei tre usciti dal tunnel allo sconforto per la persona che non ce l'ha fatta"

"Poteva essere una giornata in cui rallegrarsi per altre tre persone, negli ultimi due giorni, che sono riuscite a sconfiggere il virus, ma a questa lieta notizia se ne è aggiunta un'altra che ci getta ancora nello sconforto. Purtroppo siamo nuovamente qui a piangere la scomparsa di un altro nostro concittadino che non ce l'ha fatta a vincere la sua battaglia contro il Covid-19. Si tratta di un uomo di 87 anni, ricoverato in ospedale, scomparso a Pasqua ma di cui abbiamo ricevuto solo oggi la notizia del decesso. Conosco personalmente un



suo parente, a cui ho telefonato per rivolgere le mie condoglianze e quelle dell'intera città, pregandolo di estenderle

a tutti i suoi familiari. Continuiamo a pregare per tutti quelli che stanno ancora lottando, affinché possano

riabbracciare presto le persone che amano". Così in una nota il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.

in Breve



Addio al brigadiere Manlio Amadori, il sindaco Grando: "Uomo d'altri tempi"

All'età di 62 anni, dopo una vita dedicata all'arma dei Carabinieri, si è spento il Brigadiere Manlio Amadori. Sentite parole di cordoglio sono state espresse dal sindaco Alessandro Grando: "Dietro alla divisa da Carabiniere, che ha sempre onorato in oltre 40 anni di servizio, c'era un uomo d'altri tempi, sempre gentile, disponibile e pronto a dare una mano. Chi, come me, ha avuto il piacere di conoscerlo anche al di fuori del suo lavoro lo ricorderà con grande affetto. A nome mio e dell'intera Città di Ladispoli rivolgo le più sentite condoglianze ai suoi familiari. Ciao Manlio"

PD Ladispoli: "25 Aprile, cantiamo Bella Ciao"

Anche se il 25 aprile 2020 cade nel pieno dell'emergenza anti Coronavirus, è sempre la data della Liberazione del nostro Paese dal nazifascismo e vogliamo celebrarla distanti ma uniti. Senza manifestazioni, senza cortei e adunanze, ma con la stessa passione e la stessa emozione come se fossimo uno accanto all'altro. Il Circolo PD di Ladispoli aderisce - e invita tutti a farlo - al flash mob dai balconi lanciato dall'ANPI. Alle ore 15 ritroviamoci affacciati ai davanzali, alle finestre, sul web, ad esporre il tricolore e a cantare Bella ciao, il canto della Resistenza che ormai è diventato internazionale. Senza dimenticare le vittime della pandemia e chi sta conducendo su ogni fronte la battaglia per sconfiggere il virus.

Un supporto pratico per mettere in comunicazione, anche se a distanza, cittadini e attività commerciali I negozi di Ladispoli consegnano a casa tua

Comune di Ladispoli al fine di agevolare e promuovere il commercio all'interno della nostra città in un momento tanto particolare e con l'intento di poter fornire al contempo un ulteriore servizio ai cittadini impossibilitati a uscire dalle proprie abitazioni, ha attivato, sul proprio sito internet istituzionale, una pagina web dedicata a tutti i negozi del nostro territorio che svolgono il servizio di consegna a domicilio dei propri prodotti. "Vogliamo offrire un supporto pratico per mettere in comunicazione, anche se a distanza, cittadini e attività commerciali. Desideriamo - dichiara l'assessore al Commercio, Attività Produttive, Servizi Informatici, Servizi Anagrafici e Comunicazione, Francesca Lazzeri - far rinascere il commercio della nostra città e aiutare le persone più deboli o sole ad accedere a quei prodotti

di cui si stanno magari privando. Metteremo a disposizione di tutti i cittadini un elenco completo e diviso per settore merceologico delle attività commerciali di Ladispoli che possono portare direttamente a domicilio i propri prodotti, nel rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria sia per il confezionamento che per il trasporto. Sarà un lavoro di squadra - sottolinea l'Assessore Lazzeri - in cui ognuno di noi diverrà l'artefice della ripresa della nostra amata città." Si ricorda, infatti, che per il commercio al dettaglio di qualsiasi prodotto effettuato via internet, per corrispondenza, radio e telefono, ad oggi, salvo diversa espressa indicazione che dovesse pervenire dal Governo, è possibile effettuare la consegna a domicilio (non la vendita a domicilio) purché si rispettino le prescrizioni in

materia di sicurezza igienico-sanitaria. A tale proposito, l'Amministrazione comunale ha deciso di raccogliere in un elenco che metterà a disposizione di tutti i cittadini i nominativi e i rispettivi contatti degli esercizi commerciali e artigianali che garantiscono la consegna a domicilio, non solo di generi alimentari come la spesa, cibi pronti, ma anche farmacia e qualsiasi altra attività, garantendo sempre il rispetto delle misure dettate dal DPCM. Le attività commerciali di Ladispoli che volessero aderire potranno inviare una e-mail all'indirizzo assessorato.commercio@comunediladispoli.it, come meglio indicato nella pagina web <https://www.comunediladispoli.it/consegna-a-domicilio-i-negozi-di-ladispoli-a-casa-tua> in cui saranno indicate tutte le informazioni occorrenti.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



2020 Anno della Biodiversità, 21 marzo Anno Internazionale delle Foreste dedicato sempre alla biodiversità, mentre il 22 aprile viene proclamata la "Giornata Mondiale della Terra"... e noi tutti in quarantena

Col Covid-19 la natura riprende il suo spazio "paradossalmente"

Il 2020 l'Anno della Biodiversità, il 21 marzo u.s. l'Anno Internazionale delle Foreste dedicato sempre alla biodiversità, mentre nella giornata del 22 aprile viene proclamata la "Giornata Mondiale della Terra" (noi tutti in quarantena...), un evento in cui i media di mezzo mondo ci stanno dicendo che "paradossalmente" la Natura si sta riappropriando dei suoi spazi, alla luce del fatto che il genere umano è inattivo, causa Coronavirus. Devo dire che quel "paradossalmente", ripetuto dagli speakers dei telegiornali, dimostra che ancor oggi la stragrande maggioranza della gente non è cosciente dei danni che i nostri stili di vita iperconsumistici stanno sortendo sulla regolarità e l'equilibrio degli ecosistemi naturali, a tal punto da indurci seriamente a riflettere e fermare tale folle corsa di sfruttamento delle risorse ambientali. Il vero paradosso è dato dal fatto che ancor oggi si presti scarsa attenzione alla interazione tra cambiamenti ambientali e il diffondersi di pericolose malattie infettive, alterazioni dovute soprattutto all'incessante produzione di cibo ed energia: quasi tutte le recenti pandemie, dicono gli scienziati, sono dipese da alta densità di popolazione, incremento di commercio e caccia d'animali selvatici, deforestazione e aumento di grandi allevamenti intensivi, specie in aree ricche di biodiversità. E a proposito di biodiversità, che sembra un concetto di non facile comprensione da parte dei più, in un lavoro di Keesing del 2010 su "Nature" è scritto come il virus West Nile viene trasmesso da diverse specie d'uccelli passeriformi all'uomo, tramite punture di zanzara. Sinteticamente, gli esperti hanno scoperto che se a causa dei disboscamenti e dell'im-



patto antropico il numero di specie di uccelli si riduce, come spesso accade, si amplifica di converso la "densità" del virus, potenziando la trasmissione all'uomo, cosa che non succede (o succede assai di rado...) in ecosistemi ricchi di molte specie di uccelli che riescono a mantenere il virus a bassa intensità. Da questo e da altri numerosi e puntuali studi si deduce che non si può salvaguar-

dare la vita e la salute umana senza conservare (e magari anche incrementare...) la biodiversità del nostro Pianeta, e che quell'incerto "paradossalmente" parafrasato dai telegiornali la dice tutta sul fatto che purtroppo ancor oggi la conservazione della Natura sia un obbiettivo secondario rispetto a preponderanti aspetti di sviluppo socio-economico umano. Ad esempio, come nel caso di specie,

ignorando il rischio di pericolose pandemie che deriva da politiche agricole e forestali che non tengano conto della biodiversità, o quando si sia sordi al rischio di trasmissione di patogeni associato al commercio (legale o meno) e al consumo di specie selvatiche. Un virus aggressivo e malefico che oggi forzatamente ci costringe a tenere un comportamento "rispettoso" nei confronti d'una Natura che sta prendendosi una (momentanea) rivincita, non lo definirei il massimo dell'umana sensibilità alla salvaguardia ambientale: ma sarebbe bello se questa fosse la prima, grande occasione per tornare sui nostri passi e cambiare rotta nel senso della vera sostenibilità ecologica, affinché sia possibile prevenire, piuttosto che reagire a potenziali conseguenze catastrofiche per l'intera umanità.

Valentino Valentini

Fase2, ok all'OdG di Battilocchio per Civitavecchia ed il territorio

È stato approvato dalla Camera, in seno alla conversione in legge del decreto "Cura Italia", un ordine del giorno del deputato del territorio, Alessandro Battilocchio che chiede un'attenzione particolare in questa fase all'Esecutivo per Civitavecchia ed il territorio circostante. "Civitavecchia è il primo porto italiano per traffico passeggeri e, assieme a Barcellona, guida la classifica in Europa. Un valore aggiunto ed una straordinaria opportunità per la città che si inserisce in un territorio che presenta peculiarità di grande rilievo e pregio: dalle necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia (patrimonio Unesco), alle cittadine di Santa Marinella e Santa Severa, Ladispoli, con le loro stazioni balneari, i Monti della Tolfa, il lago di Bracciano. Tutta quest'area, che deve rappresentare sempre più un sistema integrato, è in questa contingenza pesantemente

colpita e necessita un sostegno mirato e straordinario. Inoltre il porto di Civitavecchia è storicamente un punto nevralgico anche per la movimentazione merci, pur avendo subito una riduzione dei numeri negli ultimi anni e necessitando un rilancio in tale contesto. La crisi legata alla pandemia sta avendo effetti negativi eccezionali sul porto e, di conseguenza, sulla città e sull'intero hinterland e quindi chiedo l'impegno del Governo ad intraprendere azioni concrete che tengano conto del tessuto produttivo di Civitavecchia è del suo territorio". A seguito dell'approvazione del suo odg Battilocchio ha dichiarato che sarà suo compito "incalzare l'Esecutivo in merito a questa risposta formale data davanti al Parlamento per fare in modo che si passi, con le misure ed i provvedimenti, dalle parole ai fatti".

Ufficio Postale, il calendario per riscuotere la pensione di maggio

Poste Italiane ha reso noto che le pensioni del mese di maggio verranno accreditate il 27 aprile per i titolari di un libretto di risparmio, di un conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, carta libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare in contanti dagli sportelli ATM Postamat, presenti nella provincia di Roma, senza bisogno di recarsi allo sportello. Coloro che invece non possono evitare di ritirare la pensione in contanti, nell'Ufficio postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dalle Poste. Per gli uffici postali aperti 5 giorni (via Sironi e via Regina Margherita): dalla A alla B lunedì 27 aprile; dalla C alla D martedì 28 aprile; dalla E alla K mercoledì 29 aprile; dalla L alla P giovedì 30 aprile; dalla Q alla Z sabato mattina 2 maggio. Per gli uffici postali aperti 2 giorni (Marina di San Nicola): dalla A alla K il primo giorno dalla L alla Z il secondo giorno. Questi orari: Ufficio Postale via Mario Sironi 1 aperto il 27, 28, 29, 30 aprile dalle 8:20 alle 19:05 ed il 2 maggio dalle 8:20 alle 12:35. Ufficio Postale in via Regina Margherita 10 sarà aperto il 27, 28, 29, 30 aprile dalle 8:20 alle 13:35 ed il 2 maggio dalle 8:20 alle 12:35. Ufficio Postale Largo Saturno 1 sarà aperto il 27 e 29 aprile dalle 8:20 alle 13:35. I cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

in Breve

Gestione dei fondi per l'emergenza: il M5S chiede una Commissione consiliare urgente

Troppe ombre sulla gestione degli aiuti alle famiglie: esiste un coordinamento tra gli aiuti delle associazioni di volontariato e quelli erogati dal Comune? Sappiamo chi ha ricevuto cosa? Chi gestisce materialmente le richieste? Chi eseguirà i controlli sulle dichiarazioni? Il sindaco Grando, nella sua arroganza, continua a dare la colpa allo Stato, eppure ammette in radio che, di fatto, non c'è coordinamento tra gli aiuti e la situazione gli è sfuggita di mano. Quindi oggi abbiamo persone senza aiuti e persone che magari li ricevono contemporaneamente dal comune dalla protezione civile e dalle associazioni di volontariato (e magari hanno anche un piccolo reddito). Se la commissione non dovesse essere convocata e non dovessero arrivare le risposte faremo un accesso agli atti, per capire dove sono andati a finire i circa 500.000 euro per i buoni spesa erogati dallo Stato e dalla Regione Lazio. Sui buoni spesa, in maniera propagandistica, il sindaco richiama al senso della famiglia; sembra allora che a Ladispoli ci sono figli e figliastri, e questo non deve accadere!

MoVimento 5 Stelle Ladispoli

Carabinieri consegnano i portatili alla Melone

Mentre va avanti l'impegno degli insegnanti per la didattica a distanza purtroppo ci sono ancora oggi, ragazzi, che non hanno in casa un dispositivo (quale pc, tablet o smartphone) per poter seguire le lezioni. E così, mentre già nelle settimane scorse le scuole hanno messo a disposizione degli studenti che ne avevano bisogno i pc presenti a scuola, è iniziata la distribuzione di tablet e pc acquistati grazie ai fondi del Miur. Alla Ladispoli 1 i volontari della Fenice avevano iniziato la distribuzione dei dispositivi. Alla Melone, invece, ci stanno pensando i carabinieri della stazione di via Livorno.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

CORONAVIRUS

RACCOMANDAZIONI PER LE PERSONE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE E PER I FAMILIARI CHE LE ASSISTONO



Assicurati che la persona malata riposi, beva molti liquidi e mangi cibo nutriente



Indossa una maschera chirurgica quando sei nella stessa stanza con la persona malata. Non toccarti il viso o la maschera durante l'uso e gettala subito dopo



Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica, in particolare:

- dopo qualsiasi tipo di contatto con la persona malata o con gli oggetti della stanza in cui è in isolamento
- prima, durante e dopo la preparazione dei pasti
- prima di mangiare
- dopo aver usato il bagno



Usa stoviglie, posate, asciugamani e lenzuola dedicate esclusivamente alla persona malata.

Lava vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato a 60-90°C con un normale detersivo e asciuga accuratamente



Pulisci e disinfetta ogni giorno le superfici toccate frequentemente dalla persona malata



Se la persona malata peggiora o ha difficoltà respiratorie contatta il 112 o il 118



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Oggi i festeggiamenti del 75esimo anniversario per la fine dell'occupazione tedesca

Roma Capitale in festa per la Liberazione

Roma Capitale celebra il 75° anniversario della Liberazione d'Italia. Già questo venerdì, la Sindaca di Roma Virginia Raggi ha partecipato, con la Presidente della Comunità Ebraica di Roma Ruth Dureghello, a un momento di raccoglimento a Piramide: l'appuntamento è stato anticipato per rispettare l'osservanza della festa ebraica dello Shabbat. Sabato 25 aprile la Sindaca interverrà a una cerimonia a Porta San Paolo con il Presidente dell'ANPI di Roma Fabrizio De Sanctis. Tutti gli eventi saranno organizzati nel rispetto delle disposizioni emanate dal Governo per lo svolgimento delle celebrazioni. La ricorrenza viene festeggiata con una programmazione giornaliera speciale de #Iaculturaincasa. Saranno molti gli appuntamenti digital promossi da Roma Capitale - Assessorato alla Crescita culturale insieme alle istituzioni culturali cittadine che, sin dal mattino, potranno essere seguiti su @culturaaroma (Facebook, Instagram, Twitter), seguendo gli hashtag #Romaperil25aprile, #Iaculturaincasa #iorestoacasa. L'Istituzione Biblioteche di Roma celebrerà la ricorrenza con un pellegrinaggio laico e digitale con testimonianze originali, voci, documenti d'archivio sui fatti di quei giorni. La pagina Facebook della Casa della Memoria e della Storia, in particolare, proporrà contenuti culturali e materiali d'archivio di grande valore storico-documentario, tra cui il ciclo Io C'ero: sei interviste raccolte e conservate da Mediateca Roma a Micol Fontana, Mario Monicelli, Marisa Cinciarì Rodano, Mario Verdone, Rosario Bentivegna e Giuliano Vassalli. A queste voci si aggiungeranno testimonianze dei rappresentanti delle associazioni che operano nella Casa della Memoria e della Storia: ANED, ANEI, ANPC, ANPI, ANPPIA, FIAP, IRSIFAR e Circolo Gianni Bosio; oltre a quelle di importanti personalità storiche, di testimoni diretti e indiretti di quei giorni, di uomini e donne che all'impegno a favore delle libertà democratiche hanno dedicato l'intera esistenza. Nella notte tra il 24 e il 25 aprile luci tricolori illumineranno la Casa della Memoria e della Storia, "accendendo" la Festa e i riflettori sul luogo simbolo della Memoria in città. La luce proiettata, simbolo di fermento e unità, sarà accompagnata dai bellissimi versi di Calvino scritti per il canto Oltre il ponte, qui nella versione di Sara Modigliani. Un inno al coraggio e alla resistenza. Così come simbolico è l'inno per eccellenza della Resistenza, Bella ciao, che risuonerà lungo l'intera giornata sui canali social della Fondazione Musica per Roma. Il 25 aprile sarà così possibile prendere parte a una vera e proprio maratona di video Mimmo Locasciulli, Peppe Voltarelli, Canio Loguerchio, Mauro Ottolini, Uri Caine, Petra Magoni, Paolo Fresu, Gabriele Coen, Javier Girotto, Martux and special guest Danilo Rea, Cristina Zavalloni, Paolo Damiani, Daniele Roccato, Ernesto Bassignano, Stefano Saletti, Lucilla Galeazzi e Kay McCarthy. Da non perdere l'esecuzione corale di Bella ciao cantata da Petra Magoni accompagnata da un esemble composto dai migliori musicisti della scena jazz italiana: Francesco Bearzatti al sassofono tenore, Fabrizio Bosso alla tromba, Roberto Cecchetto alla chitarra, Mirko Cisilino alla tromba, Zeno De Rossi alla batteria, Giovanni Falzone alla tromba, Danilo Gallo al basso elettrico, Giovanni Guidi al pianoforte, Mauro Ottolini al trombone, Joe Rehmer al contrabbasso. L'ideazione di questo progetto d'ensemble è di Francesco Bearzatti, Giovanni Guidi e Roberto Cecchetto, al quale si deve anche la realizzazione e il montaggio del video. Per #IoRestoaCasa del Jazz protagonisti la voce suadente di Maria Pia De Vito e il pianoforte di Greg Burk, il musicista originario del Michigan ormai italiano d'adozione. La mattina del 25 si entrerà nel vivo della programmazione con il direttore della Casa del Cinema Giorgio Gosetti che, nella sua rubrica La cineteca del direttore, inaugurerà le celebrazioni

proponendoci una serie di riflessioni sul cinema e la Liberazione nello speciale Verso il 25 aprile, la festa che non c'è. Si attraverseranno film e registi che hanno fatto la storia del nostro cinema e non solo: da C'eravamo tanto amati, di Ettore Scola a Paisà di Roberto Rossellini, da Mussolini ultimo atto, di Carlo Lizzani a Una vita difficile, di Dino Risi. Un viaggio cinematografico che proseguirà durante l'intera giornata con l'intervista, sempre pubblicata da Casa del Cinema (ore 12.30), dal titolo 25 aprile 1945, il grande rimosso del cinema italiano, realizzata al giornalista e critico Alberto Crespi e andata in onda su Rai News Cultura, e con la programmazione di Fondazione Cinema per Roma, che sui canali social @romacinemafest e @romacityfest, festeggerà la Liberazione con immagini de La notte di San Lorenzo dei fratelli Taviani e Paisà di Roberto Rossellini. Alle 11.00 sarà il volto e la voce di Ascanio Celestini a tenere banco nella video-intervista d'archivio di RomaEuropa, riproposta in occasione delle celebrazioni del 25 aprile. Il video, intervallato da frammenti di spettacolo e commenti dell'attore, è stato realizzato in occasione della presentazione di Pueblo (REF17), secondo spettacolo di una trilogia inaugurata a RomaEuropa Festival nel 2015 e incentrato sulla storia di Valentina, giovane cassiera che sogna di essere regina di un reame popolato dalle storie feroci e poetiche di altrettanti personaggi disillusi e traditi dalla vita. Ascanio Celestini che ritroveremo anche in serata con un altro appuntamento da non perdere sui canali social del Teatro di Roma. Alle ore 21.00 #TdrOnline ribadirà, anche a distanza, l'importanza del ruolo del palcoscenico come luogo di incontro e libertà grazie all'incontro tra Celestini e Giorgio Barberio Corsetti che dialogheranno sulla realtà e sulla memoria, intrecciando voci ed esperienze individuali. Sempre alle 11.00, tornerà anche la grande musica con le note musicali dei Canti di Prigione di Dallapiccola eseguiti da Orchestra e Coro di Santa Cecilia diretti da Markevitch nel 1954. I canali web dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia proporranno questa storica registrazione per sottolineare il valore simbolico di uno dei più alti esempi di musica di protesta che sia mai stata composta. I Canti, infatti, furono scritti dal compositore tra il 1938 e il 1941 come momento di liberazione personale e atto di indignazione nei confronti della decisione di

Mussolini di promuovere la campagna antisemita. Alle 12.00, invece, la staffetta musicale porterà gli utenti direttamente sui canali social e sul canale You Tube del Teatro dell'Opera di Roma, dove verrà lanciato un video realizzato appositamente per questa occasione dai ragazzi della Cantoria del Teatro dell'Opera, la nuova compagine giovanile diretta

dal maestro Roberto Gabbiani e istituita per offrire un percorso di alto perfezionamento artistico e musicale a cantori di età compresa tra i 16 ed i 25 anni. Con i colori del tricolore i giovani artisti eseguiranno, ognuno dalla propria casa, Il canto degli Italiani. Sempre alle 12.00 sarà #TdrOnline, sui canali social del Teatro di Roma a dare il via alle proprie celebrazioni con la poesia partecipata e condivisa dell'Atelier, condotto da Azzurra D'Agostino, restituzione finale del laboratorio di lettura e scrittura poetica intorno ai temi dell'abitare e della relazione del paesaggio in cui si vive. Anche la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali, parteciperà alle celebrazioni del 25 aprile dividendosi tra un messaggio di "ricordo" affidato ad un post storico archeologico interamente dedicato a Porta San Paolo, monumento che fu teatro di una importante battaglia durante la Resistenza, e la pubblicazione di un video registrato durante una conversazione con Dacia Maraini intitolata Intervista sulla pace, andata in scena l'11 novembre 2017 al Museo dell'Ara Pacis, nell'ambito dell'iniziativa Incontri con gli scrittori. L'incontro, curato da Lorenzo Pavolini, si inseriva all'interno di MIX - Incontriamoci al museo, progetto promosso da Roma Capitale e finanziato dalla Regione Lazio. Un messaggio forte arriverà anche dal Palazzo delle Esposizioni, che celebra la Festa della Liberazione con la foto vincitrice del World Press Photo 2020, il prestigioso concorso internazionale di fotogiornalismo che premia ogni anno i migliori professionisti del settore. Lo scatto vincitore della foto dell'anno dell'edizione 2020 è quello di Yasuyoshi Chiba con lo scatto Straight Voice, che ritrae un giovane che, illuminato dai telefoni cellulari dei suoi compagni, recita poesie nel corso di una manifestazione di protesta che reclama un governo democratico per il Sudan, durante un blackout a Khartum, il 19 giugno 2019. Anche per il 25 aprile torna MPI - The Essential Quarantine Playlist con una nuova speciale playlist della sua serie sul canale Spotify MACRO Museum. Per l'occasione proporrà un percorso sonoro e un momento di ascolto creando inedite associazioni ed evocazioni attorno al tema della Liberazione e della Resistenza, interpretati da autori e artisti diversi. Così come è confermato l'appuntamento con Radio India e le sue rubriche, in streaming dalle 17 alle 20 su www.spreaker.com e in podcast anche su spotify e sui canali social del TdR. In questa occasione si parlerà di idee di militanza, partecipazione, resistenza con 4'33" di Muta Imago, Tutt*nell*stess*cas* di Matteo Angius e Riccardo Festa e la striscia giornaliera SUPERORGANISMO di Industria Indipendente. Alle 18.00 tornerà protagonista la musica, sui canali digital di Santa Cecilia, con la riproposizione di una doppia sinfonia - di Mozart e di Mahler - diretta dal maestro Manfred Honeck e il Webinar con Antonio Pappano, un appuntamento virtuale e musicale con il Maestro in cui la Vicepresidente dell'Università Luiss Guido Carli Paola Severino e il Presidente dell'Accademia di Santa Cecilia Michele dall'Ongaro dialogheranno con Antonio Pappano sul ruolo che la musica può assumere come fonte di forza e energia creativa in momenti drammatici e inediti come quello che stiamo vivendo (sui social delle due istituzioni). Su @culturaaroma (Facebook, Instagram, Twitter) tutti gli aggiornamenti con gli hashtag #Romaperil25aprile #Iaculturaincasa #iorestoacasa.



Di Berardino (Regione Lazio): scuola, 1.3 mln euro agli Its

“Abbiamo stanziato 1,33 milioni di euro per potenziare ulteriormente gli Istituti Tecnici Superiori della nostra Regione. Le risorse sono state assegnate all'esito di un bando regionale che ha raccolto le proposte progettuali e analizzato i risultati maturati dagli Istituti stessi” - così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Formazione e Scuola della Regione Lazio. “In dettaglio, le scuole vincitrici sono gli ITS Caboto di Gaeta, il Meccatronico di Frosinone, il Nuove tecnologie Made in Italy Servizi alle Imprese di Viterbo, nuove tecnologie Made in Italy Agroalimentare di Viterbo, il Rossellini di Roma, BioCampus di Latina e il Tecnologie innovative per i Beni e attività culturali -Turismo di Roma” spiega. “La crescita e il



consolidamento di questi istituti professionali rappresentano una priorità. Questi percorsi professionali, di anno in anno, registrano sempre maggiori risultati, sia in termini di numero di diplomati che di occupati. La validità degli ITS laziali è confermata anche dal recente monitoraggio nazionale del Ministero dell'Istruzione che ha confermato

il trend di crescita degli ITS laziali e che ha riconosciuto un ampio successo per il raggiungimento di riconoscimenti e premialità. Gli ITS rappresentano una strategia formativa che unisce formazione e mondo del lavoro, con un'offerta formativa altamente dinamica e qualificata e che risponde al mercato del lavoro con livelli di competenza capaci di rispondere sempre più efficacemente alla domanda delle imprese. Per i ragazzi sono un'occasione non solo di ampliamento delle conoscenze, di acquisizione di competenze tecniche elevate e innovative, ma anche una strada privilegiata per l'inserimento nel mondo del lavoro. Quindi un'importante politica attiva da continuare a potenziare” - conclude.



in Breve



Astorre (Pd): opere pubbliche a zero burocrazia

“La storia e i più autorevoli economisti ci insegnano che nei momenti di crisi soltanto gli investimenti in opere pubbliche strategiche fanno ripartire l'economia e salvano il lavoro e le medio piccole sostengono i territori” - così in un post su facebook segretario del Pd Lazio Bruno Astorre membro della commissione Lavori Pubblici del Senato. “Il Paese deve ripartire dalle opere pubbliche che facciano poi da locomotiva a tutto il resto. Questo dobbiamo fare mettendo al primo posto semplicità e sburocratizzazione assoluta. Capisaldo i controlli antimafia per tutte le opere, il modello di riferimento deve essere il Ponte di Genova in cui l'adozione del Commissario e la sinergia delle istituzioni ad ogni livello ha portato a risultati positivi per la città, la Liguria e il sistema Paese. Questo - conclude Astorre - può avvenire anche per le opere strategiche nel Lazio che è la seconda Regione per Pil e che deve riaccendere i motori e dotarsi di una mobilità più ampia e moderna per Roma le nostre province e il sistema di collegamenti del Centro

San Raffaele: rispettate norme regionali e nazionali

Il Gruppo San Raffaele, in una nota “rinnova la piena collaborazione alla Regione Lazio anche se resta perplesso sulla modalità di comunicazione, che avviene preventivamente a mezzo stampa. Intanto desidera ringraziare i 3mila operatori che tutti i giorni sono in prima linea con abnegazione e sacrificio, il cui lavoro viene costantemente screditato da notizie spesso prive di fondamento e che innescano una campagna pesantemente denigratoria nei confronti

degli operatori della sanità accreditata, che da anni garantisce assistenza sanitaria e livelli qualitativi di eccellenza in settori che sono quasi totalmente scoperti dal Servizio sanitario Pubblico. Altresì, viste le continue pressioni che riceve anche in tarda serata, le decine di ispettori inviate presso le case di cura gestite, rimane fermo nella propria posizione oggetto di numerose note formali che rispondono puntualmente a quanto chiesto dalla Regione. Di

fatto non si comprende la discriminante di giudizio applicata alla gestione dell'emergenza da parte di un Gruppo privato accreditato, come il nostro rispetto, a strutture pubbliche e private in cui ugualmente sono stati riscontrati casi anche numerosi di covid. Ribadisce infine che il San Raffaele ha rispettato tutte le norme regionali e nazionali, e tutte le indicazioni impartite dalla ASL collaborando sempre in maniera costruttiva e istituzionale”.



Mamiani For Charity: raccolti 18mila euro per lo Spallanzani

Più di 18.000 euro raccolti in meno di una settimana, quasi 400 felpe vendute a più di 300 ex-studenti dello storico liceo. Questi i numeri incredibili dell'iniziativa Mamiani for Charity, online all'indirizzo <https://mamianiforcharity.com/>. Ancora una volta il liceo romano si distingue per l'attenzione ai temi sociali e, facendo leva sul forte senso di appartenenza di chi lo ha frequentato, lancia un'iniziativa che i promotori sperano possa essere ripresa da molti altri istituti di tutta Italia. Sono più di 2.000 gli ex-studenti nel gruppo Facebook dello storico liceo Mamiani di Roma nel quale condividono ricordi, foto e amicizie ritrovate durante i loro giorni di lockdown. “Accorgendomi che non esisteva una pagina del Mamiani ho pen-



sato che sarebbe stato carino se ce ne fosse una per ritrovarsi tra vecchi compagni di liceo di tutte le età” - racconta Martina, la fondatrice del gruppo. “Amo la fotografia e ho sempre avuto l'ossessione di documentare tutto, volevo che la pagina servisse da bacheca di

scuola, una catalogazione di momenti felici. Oggi ci sono foto degli anni '40 che ci raccontano il Mamiani di allora e post di persone che vivono dall'altro capo del mondo che commentano ricordi ritrovati in una vecchia scatola che sembrava ormai persa”.

De Priamo (Fdi): Ama assume quadri e licenzia Multiservizi

“Apprendiamo che Ama da inizio maggio reinternalizzerà il servizio offerto nei lotti di competenza dell'associazione temporanea di impresa con capofila Roma Multiservizi. Una scelta che, magari, poteva rivelarsi virtuosa qualora l'azienda e il Campidoglio avessero provveduto alle assunzioni dei lavoratori e ad un piano di riorganizzazione dei servizi. Ma così non è stato. E mentre a Roma Multiservizi non viene prorogato l'appalto global service, la municipalizzata all'ambiente si preoccupa di assumere quadri e dirigenti, e di aumentare gli stipendi. Ora, circa 270 lavoratori rischiano il licenziamento, a conferma della gestione irresponsabile di



Ama frutto delle scelte sprovvedute della sindaca Raggi, alla quale chiediamo di rivedere questa decisione ed evitare il licenziamento dei lavoratori di Roma Multiservizi” - è quanto dichiara in una nota Andrea De Priamo, capogruppo di Fdi in Campidoglio.



Italia” .
Durigon (Lega): “Sullo sblocco delle opere, Astorre la pensa come noi”

“Bene Bruno Astorre che indica il modello Genova per lo sblocco delle opere pubbliche. È la proposta lanciata una settimana fa dalla Lega per la realizzazione della Roma-Latina e della bretella Cisterna-Valmontone che necessitano a questo punto di un commissario straordinario, con la speranza che non diventi la normalità nella Pubblica amministrazione salvaguardando la concorrenza e l'economia di mercato” - così in una nota il deputato della Lega Claudio Durigon, coordinatore di Roma e pro-

“Ok al recovery fund, tappa importante nella storia dell’Ue”

Lo ha annunciato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, in un video su Facebook al termine del Consiglio europeo

“E’ stata una tappa importante della storia europea, tutti e 27 i paesi hanno accettato di introdurre per reagire alla crisi sanitaria economica e sociale uno strumento innovativo, il recovery fund, un fondo con titoli europei”. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, in un video su Facebook al termine del Consiglio europeo.

“E’ passato il principio che questo strumento è urgente e necessario - ha aggiunto -. L’Italia era in prima fila a chiederlo e la nostra iniziativa con la lettera di alcuni paesi è stata molto importante. Era uno strumento impensabile sino adesso e si aggiungerà a quelli già messi in campo. Renderà la risposta europea più solida coordinata ed efficace”.

Salvini: “Approvato il Mes”
“Approvato il MES, una drammatica ipoteca sul futuro dell’Italia e dei nostri figli. Di tutto il resto, come il



Recovery Fund, si parlerà solo più avanti, ma già si delinea una dipendenza perenne da Berlino e Bruxelles” - così su facebook Matteo Salvini, leader della Lega ha commentato le decisioni del

Consiglio europeo. “Sconfitta, fallimento, disfatta, oltretutto - ha aggiunto - avendo impedito al Parlamento di votare, violando la legge. Le promesse del governo di non usare il MES?

Gli impegni, gli attacchi, le promesse di Conte? Erano solo fake news. Ladri. Ladri di Futuro, di Democrazia, di Libertà. Noi ci siamo e non ci arrendiamo, viva l’Italia libera e sovrana!”.

Appello di Giorgia Meloni al M5S: “Votate con noi contro il Mes”

“Tutto ci spinge verso l’attivazione del Fondo salva Stati, è una trappola per topi. L’Europa dall’inizio di questa pandemia sta facendo di tutto per spingerci in un angolo” - lo ha affermato Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d’Italia, intervenendo alla Camera. “Il Consiglio europeo - ha lamentato Meloni - ha deciso sì al Mes, no agli eurobond. Il Fondo salva Stati è una trappola per topi anche nella sua versione cosiddetta light, perché i prestiti hanno sempre delle condizioni e infatti il direttore del Fondo salva Stati, qualche giorno fa, ci ha chiarito senza mezzi termini che le condizioni light valgono fino alla fine dell’emergenza e che per loro l’emergenza finisce tra un anno. Pensiamo di restituire 36 miliardi di euro in un anno?”. “Abbiamo presentato un ordine del giorno sul quale non c’è possibilità di giocare - ha scandito - o sì o no, l’Italia non attivi in nessun caso il Fondo salva stati. Vorrei che lo decidesse questo Parlamento”. “Sono disponibile - ha aggiunto - a ritirare la mia firma a questo ordine del giorno, sono disponibile a far sì che la prima firma sia di un collega del Movimento 5 stelle: dovrete votare compatti insieme a noi, perché c’è un momento in cui la storia chiama, molti di voi si sono candidati perché volevano fare la differenza, perché volevano fare la storia, perché volevano salvare l’Italia. Questo è il momento in cui potete farlo, perché c’è un giorno in cui veniamo messi di fronte ad un bivio e dobbiamo decidere con la nostra coscienza da parte che vogliamo stare. Noi - ha concluso Meloni - staremo dalla parte di chi non vuole svendere l’Italia, speriamo che stiate con noi”.



Le anticipazioni sul Def: scostamento del deficit da 55 miliardi, Pil -8%

Richiesta di scostamento del deficit compresa tra 50 e 55 miliardi di euro e un quadro macroeconomico del Def con Pil in calo di 8 punti ed un deficit superiore al 10%. E’ la sintesi del quadro all’interno del quale si sta chiudendo il lavoro al Ministero dell’economia dopo l’intesa raggiunta questa notte. Tra le novità che dovrebbero entrare nel documento di economia e finanza anche la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia sull’Iva.

Allo spazio finanziario garantito con la richiesta di scostamento si aggiungerebbero altre misure che incidono solo sul saldo da finanziarie ma non sul deficit come la costituzione di un fondo equity da 30-40 miliardi presso la Cdp per il salvataggio di aziende andate in crisi per l’emergenza Covid-19, le garanzie sui crediti della Sace e quelle per il saldo dei debiti della PA. Complessivamente si tratterebbe di ulteriori circa 70 miliardi di euro.

M5S, rinviata l’elezione del capo politico a fine emergenza Covid

M5s rinvia l’elezione del capo politico a quando si supererà l’emergenza Covid e “necessariamente entro la fine dell’anno”. E’ quanto si legge in un post sul blog delle Stelle. “Il Comitato di garanzia ha ritenuto opportuno rinviare le elezioni del nuovo capo politico ad un



momento successivo e su questo ha richiesto una interpretazione autentica al garante del Movimento, Beppe Grillo, il quale ha ribadito che non solo è ammissibile, ma indispensabile, che si attenda la normalizzazione della situazione” prima di decidere il nuovo capo.

Vacanze e lockdown, ecco l’opinione di Rezza (Iss)

La newco per Alitalia “noi riteniamo che possa partire entro le prime settimane del mese di giugno, con necessari passaggi” - lo ha detto il ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli in audizione alla commissione Trasporti della Camera. Su notizie di stampa “si è parlato di una flotta molto molto limitata. Ciò non corrisponde al vero: il range di aeromobili che transiteranno immediatamente alla newco è superiore ai 90, dai 113 di oggi” - ha aggiunto.

La nuova Alitalia “inizialmente” sarà in mano pubblica ma poi io ritengo che possa essere valutato in un momento successivo l’eventuale mantenimento totale della compagnia in mano pubblica” - ha affermato Patuanelli.



“Credo che parlare di esuberi zero sia molto difficile”, ma, ha osservato il ministro, “l’accompagnamento che si farà tra la oldco e la newco dovrà garantire la massima tutela occupazionale”. “Quella dotazione economica nata in periodo pre-Covid”, con il prestito di 400 milioni, “che doveva accompagnare fino a maggio la procedura di cessione, nonostante l’enorme perdita di questo mese e mezzo, è sufficiente per accompagnare fino a maggio l’amministrazione straordinaria” - ha sottolineato. “E’ evidente che c’è una

parte di danno che continuerà a gravare sull’amministrazione straordinaria ed è legato al Covid, che dovrà essere ristorato, io ritengo, con le risorse che l’Europa metterà a disposizione ai singoli Stati”.



#IORESTOACASA
RISPETTIAMO LE REGOLE

CE LA FAREMO
MA ORA SIAMO IN EMERGENZA



Speranza (Salute): “La curva dei contagi si è piegata Guardiamo con fiducia al futuro, ma con cautela” “Prudenza e gradualità massima, siamo davanti ad un nemico difficile”

“La curva si è piegata, possiamo guardare con fiducia al futuro, ma con cautela - ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza nel corso dell'inaugurazione dell'Edificio Alto Isolamento dell'Istituto Spallanzani di Roma -. Ci sono le condizioni per programmare il domani ma con i piedi ben piantati nell'oggi. Il virus circola ancora nel nostro territorio, guai a pensare che la battaglia sia vinta. Abbiamo creato le condizioni ma adesso prudenza e gradualità massima, siamo davanti a un nemico difficile”. “Dalle curve del contagio si vede oggi una situazione diversa rispetto alle settimane precedenti: questo grazie alle misure drastiche che abbiamo adottato ma anche grazie agli italiani che sono stati all'altezza della sfida drammatica” - ha detto ancora Speranza a Roma. “Ci



siamo trovati tutti di fronte a un fatto epocale che sarà ricordato sui libri di storia - ha detto ancora - Uno tsunami che ha sconvolto le vite di ciascuno di noi. Lo Stato, le istituzioni, le regioni hanno risposto con

forza e determinazione a questa onda anomala entrata nelle nostre vite. In poco tempo le Regioni, le comunità, i presidi sanitari hanno messo in campo una sfida nuova”. “Le istituzioni ci sono: qui c'è

stata una Regione all'altezza, che ha affrontato con coraggio una sfida tremenda, una Regione dove c'è la Capitale: ne va dato merito al presidente Zingaretti e all'assessore D'Amato”.

I numeri dell'Oms: “La metà dei morti da Covid nelle strutture di lungodegenza”

“Rispetto al quadro molto preoccupante delle strutture di lunga degenza nella regione europea e a livello globale, emerso nelle ultime settimane” in cui si concentra “la metà dei decessi per coronavirus” si tratta di “una tragedia umana inimmaginabile” e bisogna “cambiare la gestione” di queste strutture. Lo ha detto il direttore regionale per l'Europa dell'Oms Hans Kluge nel suo briefing di oggi.



Trump-Fauci, nuove scintille. Il Presidente: “Non sono d'accordo sui test insufficienti”. Poi va oltre ogni limite: “Iniezioni di disinfettante contro il virus”

Il presidente degli Stati Uniti Trump, nel corso della conferenza stampa quotidiana sulla pandemia di Covid-19 alla Casa bianca, ha dichiarato che si è vicini alla produzione di un vaccino contro il coronavirus e ha sostenuto di non essere d'accordo con la valutazione del famoso epidemiologo Anthony Fauci, punta di diamante della sua task force sanitaria, secondo cui gli Stati Uniti non sono al punto giusto, in termini di test effettuati, per cominciare a pensare a una riapertura su larga scala delle attività economiche nel Paese. Secondo Fauci il numero di tamponi completati ogni giorno negli Stati Uniti è aumentato nelle ultime settimane ma gli

esperti sostengono che non è ancora sufficiente per poter allentare la pressione in vista di una ripartenza delle attività. Alcuni governatori, infatti, hanno fatto sapere che in molti stati mancano tamponi e reagenti e questo impedisce di procedere speditamente nell'accertare le condizioni di salute degli americani. Fauci in un'intervista al Time aveva auspicato di incrementare in modo significativo il numero di tamponi ma Trump ha detto di non essere d'accordo. “Penso che stiamo facendo un ottimo lavoro sui test” e ancora “ogni giorno s'impara qualcosa di più su questo nemico” ha ribadito, ripetendo che “gli Stati Uniti ha testato più persone per il

coronavirus di qualsiasi altro Paese”. Il presidente ha poi annunciato che potrebbe estendere le linee guida sul distanziamento sociale in Usa fino all'inizio dell'estate o anche oltre. Sarà una questione di buon senso ma “fino a quando non ci si sentirà sufficientemente al sicuro, le norme verranno mantenute”. Le linee guida americane su come affrontare la pandemia erano state emesse una prima volta con durata fino a metà marzo e poi estese fino alla fine di aprile. Ora si va oltre, anche se non sono legalmente vincolanti per i singoli stati. Alcuni, infatti, hanno implementato le “proprie” regole con restrizioni ancora più severe, soprattutto su attività

di gruppo o mangiare al ristorante. Altri, invece, almeno 16 ha ricordato il vicepresidente Mike Pence, hanno allentato la pressione sui cittadini con “piani di riapertura” per revocare le restrizioni relative al coronavirus. Poi va oltre ogni limite e propone di utilizzare la luce solare, i raggi ultravioletti o addirittura il disinfettante iniettato nel corpo per uccidere il coronavirus. L'indicazione scatena subito una pioggia di polemiche con molti esperti che definiscono “irresponsabile e pericoloso” - il suggerimento di Trump perché potrebbe spingere qualcuno a provare a iniettarsi il disinfettante in casa per conto proprio.

Fase Due, accordo tra Governo e parti sociali sulle regole della ripartenza

Ok all'aggiornamento del Protocollo condiviso sulle misure per il contrasto al Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo, che viene così “integrato” in vista della fase due. Dopo un confronto andato avanti per molte ore, le parti sociali hanno raggiunto l'intesa, alla presenza della ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo.

Implementate le misure per il rientro, dai dispositivi di protezione alle sanificazioni, dallo smart working alle postazioni distanziate. Prevista anche la sospensione temporanea per le imprese che non applicano le regole.

La certificazione medica di “avvenuta negativizzazione” per il rientro dei lavoratori già risultati positivi al Covid-19; l'utilizzo delle mascherine chirurgiche per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni; la sanificazione straordinaria degli ambienti alla riapertura nelle situazioni più a rischio; la rimodulazione degli spazi di lavoro e delle postazioni, distanziate, oltre alla previsione di orari differenziati.

Sono i punti principali, si apprende, inseriti nel “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 e oggi integrato. E, ancora, il ricorso allo smart working da “favorire” anche nella fase di riattivazione del lavoro con il supporto del datore di lavoro (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

Il “lungo confronto” con le parti sociali “si è concluso in modo proficuo e positivo. Un confronto dal quale, in vista dell'avvio della fase 2, la tutela della salute di tutti i lavoratori, la bussola che ci ha sempre guidati, esce ulteriormente rafforzata” - ha detto la ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Nunzia Catalfo. E’ “un ulteriore passo avanti per garantire alle nostre imprese di ripartire” - afferma. È stato “un confronto lungo, andato avanti per tutta la notte, che si è concluso in modo proficuo e positivo. Un confronto dal quale, in vista dell'avvio della fase 2, la tutela della salute di tutti i lavoratori, la bussola che ci ha sempre guidati, esce ulteriormente rafforzata. Questo era il nostro obiettivo iniziale e lo abbiamo nuovamente centrato” - sottolinea la ministra. “Ancora una volta, Governo e parti sociali si sono dimostrati attenti alla sicurezza dei lavoratori e, più in generale, dei cittadini. Un ulteriore passo avanti - conclude - per garantire alle nostre imprese di ripartire”.

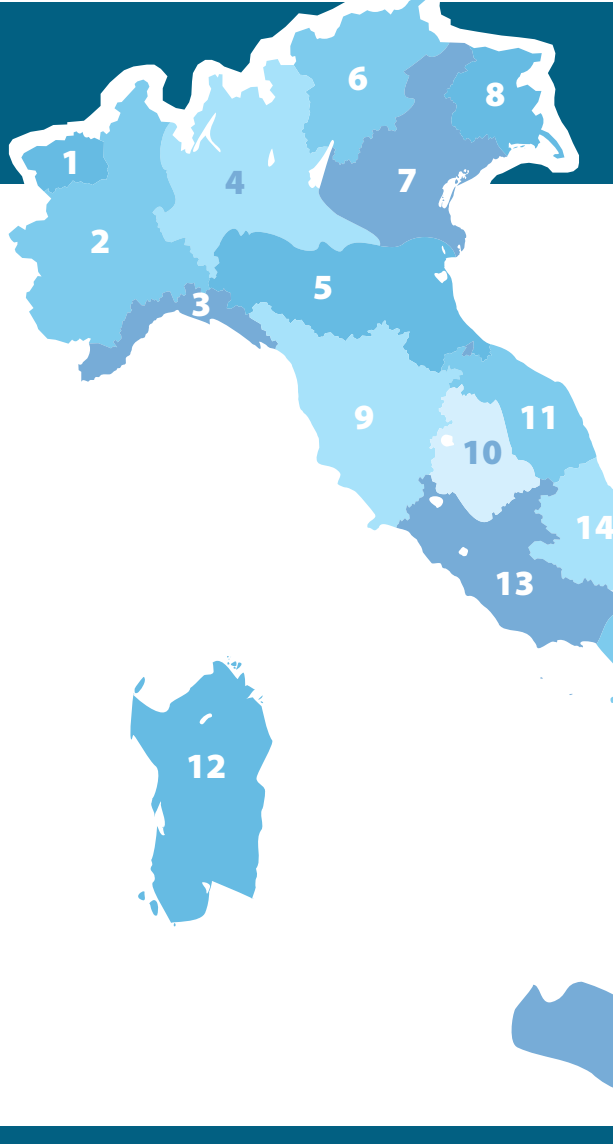


Brexit, Barnier: “Il Regno Unito rifiuta di estendere il periodo di transizione”



L'Unione Europea ha appurato il dissenso del Regno Unito ad “estendere il periodo di transizione” - così Michel Barnier, capo europeo dei negoziati per la Brexit, durante la conferenza stampa a margine della seconda tornata di trattative. Il Regno Unito, prosegue Barnier, “non può rifiutare di estende-

re la transizione e allo stesso tempo rallentare la discussione su temi importanti”. “Non possiamo accettare - aggiunge - di fare progressi selettivi su materie limitate, dobbiamo fare progressi su tutti i dossier in parallelo e trovare soluzioni ai temi più difficili”, in quanto “il tempo è poco”.



La situazione complessiva in italia

-321 rispetto a ieri

106.527

Attualmente Positivi

+2922 rispetto a ieri

60.498

Persone Guarite

+420 rispetto a ieri

25.969

Persone Decedute

Dati aggiornati al 24 aprile 2020 ore 19.00

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

CORONAVIRUS COVID-19



TUTTI GLI APPROFONDIMENTI

Nuovi casi oggi nei capoluoghi di provincia

Frosinone:	+0
Latina:	+11
Rieti:	+1
Roma Capitale:	+40
Viterbo	+1

+6 rispetto a ieri

4.492

Totale Positivi

+63 rispetto a ieri

1.256

Persone Guarite

+9 rispetto a ieri

384

Persone Decedute

La curva di nuovi contagiati da coronavirus nel Lazio sembrerebbe essersi assestata. Secondo i dati Asl di oggi, in totale sono 78 i nuovi casi Covid-19 registrati, uno in meno di quelli del 23 aprile (qui i dati) ed in linea con l'andamento iniziato lo scorso 19 aprile. A Roma città, in particolare, sono 40 i nuovi contagiati con il picco della Asl Roma 2 con 19 nuovi casi positivi. In provincia, invece, 17 nuove unità sulle 25 complessive arrivano dalla Asl Roma 6. Un risultato positivo che il ministro della Salute Roberto Speranza, dopo la visita all'Unità di alto isolamento dello Spallanzani, ha voluto sottolineare: "C'è stata una Regione all'altezza, che ha affrontato con coraggio una sfida tremenda, avendo peraltro la capitale d'Italia nel suo territorio. Di questo va dato merito all'assessore e al presidente" ed in più "l'Istituto Spallanzani ha dimostrato una storia, una forza, una qualità che è sotto gli occhi di tutti".

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

01 VALLE D'AOSTA

354 Attualmente Positivi -109 rispetto a ieri
617 Persone Guarite +111 rispetto a ieri
129 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

15.391 Attualmente Positivi +239 rispetto a ieri
5.732 Persone Guarite +374 rispetto a ieri
2.699 Persone Decedute +69 rispetto a ieri

03 LIGURIA

3.437 Attualmente Positivi -29 rispetto a ieri
2.660 Persone Guarite +124 rispetto a ieri
1.076 Persone Decedute +29 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

34.368 Attualmente Positivi +495 rispetto a ieri
23.782 Persone Guarite +430 rispetto a ieri
13.106 Persone Decedute +166 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

12.509 Attualmente Positivi -336 rispetto a ieri
8.158 Persone Guarite +549 rispetto a ieri
3.303 Persone Decedute +34 rispetto a ieri

06 TRENTINO A.A.

2.920 Attualmente Positivi -445 rispetto a ieri
2.660 Persone Guarite +506 rispetto a ieri
652 Persone Decedute +9 rispetto a ieri

07 VENETO

9.679 Attualmente Positivi -246 rispetto a ieri
6.306 Persone Guarite +556 rispetto a ieri
1.244 Persone Decedute +38 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

1.320 Attualmente Positivi +185 rispetto a ieri
1.304 Persone Guarite -163 rispetto a ieri
258 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

09 TOSCANA

6.133 Attualmente Positivi -38 rispetto a ieri
2.002 Persone Guarite +116 rispetto a ieri
742 Persone Decedute +19 rispetto a ieri

10 UMBRIA

322 Attualmente Positivi -33 rispetto a ieri
979 Persone Guarite +33 rispetto a ieri
62 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

11 MARCHE

3.273 Attualmente Positivi +43 rispetto a ieri
1.890 Persone Guarite +25 rispetto a ieri
865 Persone Decedute +8 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

804 Attualmente Positivi -13 rispetto a ieri
351 Persone Guarite +12 rispetto a ieri
102 Persone Decedute +4 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

2.079 Attualmente Positivi -21 rispetto a ieri
438 Persone Guarite +33 rispetto a ieri
286 Persone Decedute +6 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

2.978 Attualmente Positivi -20 rispetto a ieri
928 Persone Guarite +68 rispetto a ieri
332 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

16 MOLISE

200 Attualmente Positivi +2 rispetto a ieri
67 Persone Guarite +1 rispetto a ieri
20 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

17 BASILICATA

229 Attualmente Positivi +0 rispetto a ieri
107 Persone Guarite +4 rispetto a ieri
24 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

18 PUGLIA

2.933 Attualmente Positivi -3 rispetto a ieri
565 Persone Guarite +34 rispetto a ieri
383 Persone Decedute +11 rispetto a ieri

19 CALABRIA

821 Attualmente Positivi -2 rispetto a ieri
178 Persone Guarite +8 rispetto a ieri
80 Persone Decedute +4 rispetto a ieri

20 SICILIA

2.320 Attualmente Positivi +19 rispetto a ieri
443 Persone Guarite +31 rispetto a ieri
218 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

Continuiamo a far maturare le coscienze

Notificato il ricorso al Tar contro l'ordinanza del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti

Con l'ausilio dello Studio Legale Massafra ho impugnato dinnanzi al Tar Lazio l'ordinanza del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti che ha reso obbligatoria, per chi ha più di 65 anni e per tutto il personale medico, la vaccinazione antinfluenzale senza nessun valido motivo scientifico. Con la scusa della normativa di emergenza la Regione Lazio pensa di poter calpestare, peraltro per un periodo in cui l'emergenza sarà cessata, l'art. 32 della nostra Costituzione a mente del quale l'obbligatorietà ad un determinato trattamento sanitario, ai sensi del comma II dell'art. 32 Cost., può essere imposta unicamente per disposizione di legge. Questo uno dei tanti motivi di impugnazione messi a fuoco dall'Avv. Nicola Massafra, da me contattato per tutelare il mio ed il vostro diritto a non essere sottoposti ad una vaccinazione che ritengo, in forza della mia lunga esperienza professionale di medico, non solo non necessaria ma addirittura pericolosa. Nel ricorso ho evidenziato che ad oggi, non esistono evidenze scientifiche che dimostrino una capacità del vaccino antipneumococcico e di quello per l'influenza stagionale di proteggere l'individuo dall'infezione da Coronavirus. Sono fermamente convinto, come gran parte della comunità scientifica, che il vaccino anti-influenzale possa invece portare ad un abbassamento delle difese immunitarie e pertanto renderlo obbligatorio potrebbe portare ad un aumento del rischio di contrarre il covid-19. Ho rinvenuto uno studio americano, condotto fra reduci militari americani invalidi e anziani, relativo alla stagione influenzale 2017-18, che ha attestato che il vaccino anti-influenzale aumenta del 36% il rischio di coronavirus ciò a causa di un fenomeno imprevisto di interferenza virale. Le persone vaccinate vedono aumentare il rischio di altri virus respiratori perché non hanno acquisito l'immunità genetica, non specifica, verso gli altri virus ambientali nella stagione influenzale. L'efficacia dei vaccini nel caso di virus con forte capacità di mutare, come l'influenza, è contestata da una gran parte della comunità scientifica. Infatti i vaccini antinfluenzali vengono confezionati sulla base dei ceppi virali dell'anno precedente ovvero di



ceppi virali già noti che, necessariamente, non sono quelli dell'influenza da cui ci si vuole tutelare. Pertanto nel caso di virus con forte capacità di mutare, il vaccino non assicura un'immunizzazione permanente in quanto il virus da cui ci si è immunizzati con il vaccino non è e non sarà mai lo stesso a cui il soggetto si esporrà in un periodo successivo. La decisione presa dalla Regione Lazio non è legata ad una maggiore protezione nei confronti del coronavirus SARS-CoV-2 (e non poteva in alcun esserlo per i motivi sopraindicati), bensì alla pretesa generale tutela della salute pubblica e ciò per due asseriti ordini di motivi: 1) agevolare la diagnosi differenziale del covid-19 (se sei vaccinato e hai i sintomi dovresti avere il covid-19); 2) diminuire il numero generale

di malati per influenza in Italia.

Entrambi detti assiomi sono discutibili e non dimostrati o dimostrabili

Esistono invece numerose correnti di pensiero scientifico che ritengono che il vaccino antinfluenzale indebolisca il paziente e possa portare più danni che vantaggi alla salute dello stesso. D'altra parte, come è noto, il principio posto alla base della vaccinazione consiste nell'iniettare, seppure in forma lievissima, la malattia nel paziente affinché il sistema immunitario reagisca immunizzando il paziente stesso. Nel periodo immediatamente successivo alla vaccinazione (e per i 30/40 giorni successivi) l'organismo del paziente è, giocoforza, indebolito in quanto le capacità immunitarie si dedicano a fronteggiare quanto iniettato con il vaccino. Pertanto se nel

medesimo periodo il paziente venisse colpito da un altro virus (come ad esempio il covid-19 o altro virus che si ripresenterà a ottobre 2020) il paziente stesso sarà necessariamente meno forte nel fronteggiarla e, se contrarrà la malattia, la contrarrà in forma molto più grave andando anche incontro a maggiori e più gravi complicazioni. Di tali circostanze sono fermamente ed intimamente convinto per averle constatate nel corso della mia attività professionale svolta per oltre 40 anni. I vaccini sono pienamente efficaci solo nel caso in cui la malattia non muti. Diversamente, se si tratta di un virus che muta, l'immunizzazione non potrà avere effetto sul virus successivo in quanto diverso. Inoltre, nel mondo scientifico, vi è chi sostiene che i vaccini abbiamo anche delle

importanti controindicazioni in quanto potrebbero facilitare e/o indurre forme tumorali o leucemiche a causa dei composti nocivi presenti nel vaccino stesso. Anche nel sito istituzione dell'AIFA, con riferimento al vaccino antinfluenzale, viene espressamente indicato: "L'AIFA invita a segnalare le sospette reazioni avverse che si verificassero dopo la somministrazione di un vaccino, in quanto le segnalazioni contribuiscono al monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio dei vaccini come di ogni altro medicinale. Si ricorda che gli operatori sanitari sono tenuti a segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa osservata. È inoltre possibile effettuare una segnalazione spontanea di sospetta reazione avversa secondo una delle modalità indicate nella sezione dedicata, accessibile dal box 'Link correlati'". Pertanto una valutazione circa l'obbligatorietà del vaccino deve passare attraverso un vaglio attento e circostanziato dei benefici e dei rischi collegati al vaccino stesso. Ciò non può essere fatto dalla Regione Lazio né in via d'urgenza e senza un'istruttoria ponderata né in linea generale dal Presidente della Regione Lazio Zingaretti. Questi ed altri motivi sono stati tutti inseriti nel ricorso al TAR Lazio notificato in data odierna. Perché spendere soldi pubblici in favore delle multinazionali che producono i vaccini invece che dedicarli alla ricerca scientifica? A queste ed altre domande cercherò in ogni modo di rispondere e così contribuire al risveglio delle coscienze. Intanto il TAR verificherà se Zingaretti poteva o non poteva rendere obbligatoria una vaccinazione che solo lo Stato, con una legge del parlamento, può legittimamente disporre dopo aver ben valutato l'utilità della stessa. Anche se l'attuale governo dovesse coprire l'operato di Zingaretti ratificando in qualche modo l'ordinanza della Regione Lazio "Io non mi fermerò!!!". L'art. 32 Cost. "Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana". Arriverò fino alla Corte Costituzionale per far rispettare la Carta dei nostri diritti!!!

Mariano Amici medico

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma
email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Coronavirus, come sta cambiando la nostra vita. La ricerca del Cnr

La vita di coppia è messa a dura prova dall'isolamento a casa, tanto che il 15% di chi convive crede ci sia il rischio che si verifichino episodi di violenza psicologica, mentre il 6% si dice preoccupato per la stabilità della relazione. E la paura per il futuro e per la propria stabilità economica è forte: circa 4 persone su 10 prevedono di andare incontro a gravi perdite economiche, più di una su 10 di perdere il lavoro o la propria attività, e due su 10 di andare in cassa integrazione.

Sono alcuni dei dati emersi dalla ricerca realizzata nelle ultime settimane dall'osservatorio Mutamenti Sociali in Atto-COVID2019 del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), il quale si avvale del contributo di un gruppo di ricerca ampio e multidisciplinare, con competenze nel campo sociologico, statistico, demografico, antropologico e psicopedagogico.

L'indagine ha previsto la realizzazione di un sondaggio condotto per mezzo di un questionario di ricerca, di tipo elettronico e semi-strutturato, diffuso mediante piattaforme virtuali e canali formali e informali. Il questionario - ancora attivo - può essere compilato con qualunque apparato in grado di navigare su Internet ed è anonimo. Il metodo utilizzato permette l'immediata registrazione dei dati raccolti direttamente sul server del Cnr in modo da rendere disponibili i risultati in brevissimo tempo. Lo scopo del progetto è quello di indagare gli atteggiamenti e i comportamenti della popolazione nell'emergenza sanitaria scaturita dal Coronavirus, soffermandosi specialmente su quella dimensione interpersonale, psicologica ed economica che il distanziamento sociale ha imposto. L'avviso per la compilazione è stato diffuso, su scala nazionale, attraverso il sito del Cnr-Irpps e le relative pagine social (Twitter e Facebook) istituzionali. In totale sono state fino ad ora raccolte oltre 140.000 interviste. Il ques-



nario somministrato on-line richiede alcune informazioni caratteristiche, come il sesso, l'età (compresa fra i 18 e i 79 anni), il titolo di studio, la regione di domicilio, la dimensione della località, la presenza di familiari, la dimensione dell'abitazione, la disponibilità di tecnologie e il tipo di occupazione. Informazioni necessarie per fornire un quadro quanto mai completo ed esaustivo da ogni punto di vista.

Il decreto per combattere il Coronavirus del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha stabilito una chiusura generale del Paese ha, infatti, prodotto un sensibile e repentino cambiamento soprattutto in materia di interazione sociale e socialità in varie forme. Lo studio ha fornito importanti dati circa la condizione abitativa, relazionale e lavorativa, analizzando nello specifico quali sono le attività quotidiane, quanto uso si fa di Internet, a che livello è diffusa la violenza domestica, quanta fiducia viene riposta - in questo momento di emergenza - nel sistema.

I rapporti di coppia

I rapporti di coppia e la convivenza sono due ambiti che hanno risentito notevolmente delle condizioni restrittive che la

crisi sanitaria ha imposto, facendo vacillare quelle certezze e quella stabilità che si credeva di avere. Attualmente il 73,1% degli intervistati ha un partner, con cui convive per il 56,7%, a fronte del 13% di persone che abitano da sole. Si pensi che il 5% di chi vive in coppia dichiara che il clima è poco collaborativo, pacifico e affettuoso. Il 6% degli intervistati che vive con un partner è seriamente preoccupato per la stabilità della coppia proprio a causa della convivenza forzata. La quarantena ha costretto le coppie a relazionarsi in un modo nuovo, in molti casi stando insieme 24h su 24; non è un caso, quindi, che in contesti consimili si sia sviluppato ulteriormente un tipo di violenza domestica non solo fisica, ma in alcuni casi anche psicologica. Il 56,7% dei soggetti convive, come si è detto, con un partner o ex-partner. Per il 15% è possibile che si verifichino atti di violenza psicologica commessa dagli uomini sulle donne e per il 9% dalle donne sugli uomini. Il rischio di violenza fisica degli uomini sulle donne è percepito dal 13% e quella delle donne sugli uomini dal 3%. Inoltre, in tali situazioni familiari i genitori dichiarano che i ragazzi assistono alle loro liti

nel 5% dei casi.

Lavoro e tempo libero

Improvvisamente ci si è ritrovati a stare a casa, ogni giorno e a tutte le ore. Il distanziamento sociale e la chiusura di qualsiasi tipo di attività commerciale hanno comportato un aumento considerevole del tempo libero. Attualmente, secondo i dati del Cnr, il 49,3% degli intervistati è impiegato a tempo pieno e per il 24,9% dei soggetti l'attività lavorativa è sospesa. Tra i rimanenti lavoratori, il 23,4% continua la sua attività attraverso lo smart working, mentre il 10,8% si reca sul posto di lavoro. La sospensione delle attività lavorative, o comunque lo smart working - che permette di continuare a lavorare, offrendo tuttavia un ampio margine di gestione dei tempi - hanno portato ad una rimodulazione del tempo libero. Tra le principali attività che si svolgono in questi giorni la lettura di libri torna a primeggiare, seguita dalle classiche mansioni quotidiane come l'impegno in cucina o l'ascolto dei notiziari. Com'è ovvio, aumenta anche il tempo trascorso sul Web e l'utilizzo dei social media. Internet ha permesso non solo di abbattere i muri imposti dalla quarantena forzata, ma è anche diventato uno dei principali mezzi per conoscere i fatti, offrendo, secondo alcuni, informazioni che i notiziari nascondono deliberatamente. Per 4 soggetti su 10 si è registrato un incremento del tempo di utilizzo pari quasi al doppio di quello che si trascorrevano prima della diffusione del virus: fino a 60 minuti per il 21,5%; da 1 a 3 ore per il 42,1%; oltre 3 ore per il 33,7%. Tutti, indipendentemente dall'età, passano, in questo momento, più tempo sui social. I più giovani utilizzano il Web soprattutto con finalità ludiche e comunicative, tanto che questo tipo di iper-connessione potrebbe diventare un fattore patologico. Il 44,5% delle persone ritiene, infatti, che la comunicazione virtuale possa sostituire quella personale

(faccia a faccia), legittimando, in questo modo, la trasposizione del reale sulla Rete, soprattutto in quest'ultimo periodo.

La paura del futuro

Un altro aspetto fondamentale è relativo alle conseguenze che l'emergenza sanitaria avrà sull'economia e sul futuro del Paese. Circa 4 persone su 10 prevedono di andare incontro a gravi perdite economiche, più di una su 10 di perdere il lavoro o la propria attività, e due su 10 di andare in cassa integrazione. Il rischio di non riuscire a far fronte alle esigenze alimentari nei prossimi giorni, nonostante le misure messe in atto dal Governo, riguarda 3 persone su 10, soprattutto nel Centro e Sud Italia. In questo senso, si giustifica il sentimento di paura, ansia e rabbia che interessa la maggior parte degli intervistati. La felicità ottiene il punteggio più basso, lasciando trasparire quella frustrazione e quel senso di insicurezza legato all'imminente futuro. Tale incertezza è connessa anche alla scarsa fiducia nutrita nei confronti di politici, banche e Unione europea - l'unica ad aver registrato un calo. Raccolgono invece la fiducia degli intervistati la Protezione civile, gli scienziati, le Forze dell'ordine, la sanità.

I risultati ottenuti dall'osservatorio del Cnr delineano l'immagine dell'Italia che ci siamo oramai abituati a vedere. I problemi economici e sociali ben presto dovranno essere affrontati, così come il nuovo peso che la comunicazione digitale ha assunto nella nostra quotidianità. Ben presto, con la riapertura del Paese, bisognerà tornare alla "normalità", una normalità alla quale ci siamo con fatica disabitati, ma che, tuttavia, non sarà facile ricostituire. Sono cambiati i modi di relazionarci e le nostre abitudini; sono cambiate le emozioni ma anche gli stessi individui, e non è certo che saremo in grado e disposti a tornare a quello che c'era prima del Coronavirus.

Ilaria Tirelli

La "Guida BlueBlazeR", che da 5 anni censisce su tutto il territorio nazionale i "Migliori Cocktail Bar d'Italia" (app gratuita scaricabile al link www.blueblazer.it/app), ha compiuto la prima indagine sulla situazione dei cocktail bar italiani correlata alla percezione del danno economico per la diffusione del Covid-19. Per illustrare il quadro della situazione, la "Guida" ha sottoposto ai locali presenti nell'edizione 2020, un questionario per fotografare l'attuale condizione del settore, stimarne le prospettive economiche e proporre possibili soluzioni, ottenendo un tasso di risposta dell'82,4%. L'indagine è particolarmente interessante in quanto prima ricerca quantitativa specifica per il settore del cocktail bar, che include cocktail bar, bistrot - restaurant, hotel bar e speakeasy, finora scarsamente rappresentati, in quanto considerato parte di macrocategorie nelle indagini statistiche precedenti.

I dati completi dell'indagine, pubblicati al link [https://www.blueblazer.it/limpatto-del-covid-19-sulleconomia-](https://www.blueblazer.it/limpatto-del-covid-19-sulleconomia)

Indagine della Guida BlueBlazerR

Per i cocktail bar si prospetta un anno nero

del-bar/, mostrano in modo incontrovertibile quanto l'emergenza del coronavirus pesi già adesso sul settore del cocktail bar, avendo la quasi totalità degli intervistati (99%) registrato segnali di crisi. In particolare, a preoccupare manager e proprietari sono, nell'ordine: canone di affitto delle strutture (70% degli intervistati); retribuzione del personale (67%); gestione dei fornitori (51%); oneri relativi a finanziamenti e mutui (45%). Non meno preoccupanti sono le previsioni per l'andamento del settore per l'intero 2020: il 56% degli intervistati ritiene che subirà un calo superiore al 50% del proprio fatturato e il 23% prevede di subire un danno superiore all'80%.

L'indagine, inoltre, evidenzia alcune differenze della percezione del calo di fatturato, sia dal punto di vista geografico che dal

punto di vista delle tipologie dei bar. Per descrivere al meglio la metodologia utilizzata per l'indagine, la Guida BlueBlazeR definisce "hotel bar" quei cocktail bar presenti all'interno di strutture alberghiere e "cocktail bar" i locali che fanno della vendita dei cocktail l'attività primaria o esclusiva. Analizzando nel dettaglio la situazione nelle due principali città italiane, Roma e Milano, emerge che il 90% dei locali della Capitale stima di avere un calo tra il 21% e l'80% del proprio fatturato. Mentre, oltre la metà (55%) dei bar del capoluogo lombardo, immagina una perdita limitata fra il 21% e il 50% di fatturato. Dal punto di vista della tipologia dei bar, il 79% degli hotel bar stima un calo del proprio fatturato superiore al 50% (il 32% addirittura superiore all'80%), mentre, il 77% dei cocktail bar prevede un



calo compreso tra il 21% e l'80% (il 48% limita la propria previsione di perdita tra il 21% e il 50%). Più in generale, il settore appare meno dipendente dal mancato afflusso turistico. Il 56% degli intervistati, infatti, quantifica l'apporto turistico al proprio fatturato, inferiore al 50%. Alla domanda "quali possano essere gli interventi necessari per arginare la crisi" la quasi totalità dei manager e proprietari dei bar ritiene necessario un deciso alleggerimento della pressione fiscale e un immediato accesso agevolato alla liquidità, premiando in particolare le società più virtuose o quelle che siano in grado di garantire la piena occupazione. Una delle proposte più condivise concerne la possibilità di favorire la produzione di distillati, vini, liquori e birre artigianali italiane, attraverso forme di riduzione delle imposte indirette. Un'altra delle risposte più frequenti, riguarda, infine, il riordino della regolamentazione del settore, anche atto ad arginare il lavoro sommerso.

Iolanda Dolce

Shakira : Esce il film del suo concerto multipremiato nel 2020 in versione digitale

Intanto continua il successo del nuovo singolo “Me Gusta” con il rapper Anuel AA

È disponibile sulle piattaforme streaming e in digital download “Occhi aperti”, un inedito del cantautore e autore Pacifico. In questo momento di sospensione e disorientamento, PacificShakira, artista multiplatino e pluripremiata in carriera , insieme alla sua etichetta Sony ha ricevuto 2 medaglie d’oro ai New York Festival & Film Awards 2020 per il film concerto “Shakira In Concert : El Dorado World Tour”. Il film è stato premiato nelle categorie “Performing Arts Special” e “Special Event” e segnano la prima vittoria di Shakira al prestigioso festival internazionale.

Con le sue performance memorabili e i dietro le quinte dell’epico “El Dorado World Tour”, il film offre uno sguardo senza filtri al ritorno sul palco della superstar colombiana dopo il suo infortunio alle corde vocali. Shakira ha portato il suo tour in 22 paesi e ha suonato per oltre 1 milione di fan, segnando un momento culminante per la sua carriera e uno spaccato per la musica latina.

E da questi due premi vinti ora “Shakira in Concert: El Dorado World Tour” è disponibile in versione digitale ed è la testimonianza del grande show che Shakira ha portato in giro per il mondo,(ben 54 date in giro per il mondo da giugno a novembre) arrivando tra l’altro in Italia nel giugno 2018 al Mediolanum Forum di Assago (MI).

È inoltre in questi giorni disponibile in radio e in versione digitale “Me Gusta”, il nuovo singolo della cantautrice in collaborazione con il cantante e rapper portoricano ANUEL AA, considerato uno dei pionieri del movimento della Trap Latina. Il brano ha già registrato oltre 113 milioni di stream su Spotify e 63 milioni di visualizzazioni su YouTube.

Shakirara è una cantautrice colombiana (vero nome Shakira Isabel Mebarak Ripoll nata a Barranquilla nel febbraio del 1977) di fama mondiale che ha venduto più di 80 milioni di copie in tutto il mondo e



che durante la sua carriera ha vinto 3 Grammy Awards e 11 Latin Grammy Awards, oltre a numerosi World Music Awards, American Music Awards e Billboard Music Awards. È l’unica artista sudamericana ad aver raggiunto la prima posizione in classifica negli Stati Uniti, e ad aver avuto 4 singoli nella top 20 dei brani più venduti degli ultimi 10 anni, oltre ad essere una delle 5 artiste più viste su YouTube di tutti i tempi con oltre 18 miliardi di visualizzazioni. L’ultimo



album uscito a maggio del 2017 intitolato appunto “El Dorado” è arrivato alla numero 1 su iTunes in 37 Paesi, e ha vinto il Best Pop Vocal Album ai Latin Grammy Awards del 2017 e il Best Latin Pop Album ai Grammy Awards del 2018. Con oltre 10 miliardi di stream, è una delle artiste femminili con il maggior numero di streaming di tutti i tempi. Lo scorso novembre ha concluso con grandissimo successo il suo “El Dorado World Tour” e a febbraio si è esibita alla 54a edizione del Super Bowl all’Hard Rock Stadium di Miami. La sua performance è la più visualizzata nella storia dei Super Bowl con oltre 150 milioni di views su YouTube. Inoltre dal suo esordio avvenuto nel 1991 ad oggi ha inciso 11 album in studio e 4 dal vivo oltre a diverse compilation. Una carriera folgorante che, oltre ai premi e riconoscimenti suddetti, gli è valsa nel 2011 la "stella" nella prestigiosa "Walk of Fame" di Hollywood. Al momento sta registrando il nuovo album. o ha deciso di donare al pubblico un nuovo brano, per infondere vicinanza e conforto con la musica.

“Occhi aperti” era destinato ad essere parte di “Bastasse il cielo”, il disco del cantautore pubblicato lo scorso anno, ma è rimasto fuori dalla scaletta definitiva. Nel brano la classe di Alan Clark al pianoforte, di Simone Pace alla batteria, mentre ai cori risalta l’intensa vocalità di Simona Severini. Il disegno che accompagna il Lyric video è opera di Franco Matticchio, celebrato pittore e illustratore italiano che pubblica ed espone in tutto il mondo “Le canzoni senza orecchie intorno servono a poco... per questo abbiamo deciso di pubblicare “Occhi aperti”, perché era già fatta e finita e aveva già avuto le amovoli cure dei musicisti - dice Pacifico - “Occhi aperti” è una semplice canzone di amicizia e incoraggiamento. Uno parla all’altro e cerca di confortarlo. Ovviamente non ha la soluzione, mette in fila valutazioni e consigli da poco, forse gli porta a letto un caffè. Ci sono frasi che non restano, niente di che, e che però non ti lasciano solo in un momento difficile”. È online anche il lyric video del brano realizzato da Andrea Rabuffetti youtu.be/Y01kgCAJwFg

Cantautore e autore tra i più stimati del panorama italiano, Pacifico ha all’attivo 6 dischi (“Pacifico”, “Musica Leggera”, “Dal giardino tropicale”, “Dentro ogni casa”, “Una voce non basta”, “Bastasse il cielo”), ha vinto il Premio Tenco per l’opera prima e numerosi altri riconoscimenti, ha partecipato al Festival di Sanremo in qualità di interprete nel 2004, vincendo il premio per la miglior musica, e ha duettato con alcuni dei più grandi artisti italiani e internazionali. Nell’aprile 2015 ha scritto e interpretato con Samuele Bersani il brano “Le storie che non conosci”, con la partecipazione straordinaria di Francesco Guccini. Oltre al decennale sodalizio con Gianna Nannini, ha scritto per Andrea Bocelli, per Gianni Morandi, per Adriano Celentano, per Malika Ayane, per Eros Ramazzotti, per Zucchero, per Gorgia, per Antonello Venditti e molti altri.

Oggi in tv

Sabato 25 aprile



Rai 1 06:00 - Il caffè di Rai 1 06:55 - Gli imperdibili 07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Marta 07:45 - Uno - Mattina in famiglia 08:00 - TG 1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:28 - Uno - Mattina in famiglia 09:00 - Rai - News24 09:04 - Uno - Mattina in famiglia 09:30 - TG 1 L.I.S. 09:33 - Uno - Mattina in famiglia 10:40 - Buongiorno benessere 11:41 - Che tempo fa 11:45 - Gli imperdibili 11:50 - Linea Verde Life Il meglio di... 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Linea Bianca - Le Storie più belle 15:00 - Passaggio a Nord-Ovest 15:55 - A Sua immagine 16:30 - TG 1 16:40 - Che tempo fa 16:45 - Italia - Sì! 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Stasera sogna con Massimo Ranieri tratto da Sogno e son desto 00:15 - Techetechetè - Super Zero 01:07 - Che tempo fa 01:10 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 06:10-CulturaMemexNautilus-Unaquestione diTatto 06:50-Heartland-UnfiglioperTim 07:31-Fioccorosa 08:15-Streghe-Fantasiepericolose 08:54-Animeall'asta 09:35-IlMisterodelleLetterePerduteMiracoli diNatale 10:55-Meteo2 11:00-SpecialeTg2AnniversarioFestadella Liberazione 12:00-UncicloneinconventoSindacirivali 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2Week-End 14:00-Hosognato!amore 15:40-LanostraamicaRobbieRobbieeil maialino 16:25-IlnostroamicoKalle-Conlemaninel sacco 17:06-Topid'albergo 17:50-Gliimperdibili 17:55-TG2L.I.S. 17:58-Meteo2 18:00-Rai-News24 18:40-TGSportSera 18:50-N.C.I.S.NewOrleansGiustiziadivina 19:40-N.C.I.S.LosAngelesAnimebuone 20:30-TG220.30 21:05-PetrolioAntivirus 23:30-TG2Dossier 00:15-TG2Storie.Iraccontidellasettimana 00:55-TG2Mizar 01:20-TG2Cinematinee' 01:25-TG2AchabLibri 01:30-TG2Sì,Viaggiare 01:45-TG2EatParade 01:55-Casid'amore-Fotodifamiglia 02:45-Stalker 03:35-Giovaneebella 05:00-Piloti 05:30-VideocomicPasserelladicomiciintv 05:40-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Rai - News24 10:45 - Mi manda Raitre in + 11:30 - #Italiacheresiste 11:40 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social 12:00 - TG3 12:18 - TG3 persone 12:25 - TGR Il Settimanale 12:55 - TGR Bell - Italia 13:25 - TGR Officina Italia 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:45 - TG3 Pixel 14:49 - Meteo 3 14:50 - TG3 L.I.S. 14:55 - Gli imperdibili 15:00 - Speciale TG3: anniversario della festa della Liberazione 16:00 - TV Talk 17:00 - Report 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:30 - Aspettando le parole 22:05 - I Topi 23:10 - TG Regione 23:15 - TG3 Mondo 23:38 - Meteo 3 23:45 - La Liberazione 00:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 00:45 - Guardiamoli negli occhi 02:00 - Film Dalla nube alla Resistenza 03:45 - Nascita di una formazione partigiana 04:51 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:05 - MEDIA SHOPPING 06:20 - MILANO 25 APRILE 1945 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 07:05 - STASERA ITALIA 08:02 - SALVO D'ACQUISTO - 1 PARTE 08:52 - TGCOM 08:54 - METEO.IT 08:58 - SALVO D'ACQUISTO - 2 PARTE 10:20 - TUTTI PER BRUNO - LA BELLA VITA 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - SEMPRE VERDE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICA SPECIALE 15:32 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 16:47 - CARI FOTTUTISSIMI AMICI - 1 PARTE 17:28 - TGCOM 17:30 - METEO.IT 17:34 - CARI FOTTUTISSIMI AMICI - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND 21:27 - LA CIOCIARA - 1 PARTE 22:05 - TGCOM 22:07 - METEO.IT 22:11 - LA CIOCIARA - 2 PARTE 00:10 - DOCUMENTARIO - L'AMICIZIA FATALE - HITLER E MUSSOLINI 01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 02:12 - MEDIA SHOPPING 02:27 - ATTENTI A NOI DUE 1982 03:29 - VINTAGE PARADE 13 04:21 - L'IMMENSITA' (LA RAGAZZA DEL	°5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:20 - SUPER PARTES 10:45 - MEDIASHOPPING 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:40 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:05 - LONTANO DA TE 14:50 - IL SEGRETO - 2172 - 1aTV 16:00 - VERISSIMO LE STORIE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 21:20 - CIAO DARWIN - terre desolate 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 01:31 - LE TRE ROSE DI EVA 2 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING	07:00 - LAST MAN STANDING - I MODELLINI 07:20 - LAST MAN STANDING - UN CAPANNO PER DUE 07:40 - LAST MAN STANDING - DONNA SPORTIVA 08:00 - LAST MAN STANDING - IL TATUAGGIO 08:20 - C'ERA VOLTA... POLLON - L'ARCO DI EROS 08:41 - C'ERA VOLTA... POLLON - ZEUS COLPISCE ANCORA 09:03 - OCCHI DI GATTO - MISTERO NELLA NOTTE 09:28 - OCCHI DI GATTO - UN'AMICA PER TATI 09:53 - ROYAL PAINS - DELUSIONE D'AMORE 10:45 - ROYAL PAINS - FALSA PARTENZA 11:35 - ROYAL PAINS - MEDICO PER UN GIORNO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:40 - I GRIFFIN - QUELL'IDIOTA DEL NOSTRO BRIAN 14:05 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - LUCHA DE APUESTAS - 1aTV 14:55 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - VIA DI FUGA - 1aTV 15:50 - SUPERGIRL - OPERAZIONE CLAYMORE 16:42 - SUPERGIRL - LA FORZA DELLA VOLONTA' 17:32 - SUPERGIRL - L'UOMO DEL DOMANI 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - IENEYEH 19:33 - METEO.IT 19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - NIENTE DI UMANO 20:31 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ELEMENTARE, WATSON 21:20 - ROBINSON CRUSOE - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - ROBINSON CRUSOE - 2 PARTE 23:00 - LUPIN III VS DETECTIVE CONAN - IL FILM 00:50 - THE 100 - NOI SIAMO TERRESTRI - II PARTE 01:30 - THE 100 - I 48 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:34 - MEDIA SHOPPING 02:49 - ITALIAN FAST FOOD 04:13 - MEDIA SHOPPING
--	---	--	---	---	--

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS

EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute